



RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

2025



Metodologia validata:



Powered by:



Per ulteriori informazioni: info@finserviceesg.com

Contri Spumanti S.P.A.

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

2025

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	7
Criteri di rendicontazione	9
 PROFILO AZIENDALE	 11
La storia	12
» Mission e vision	13
L'azienda e il suo modello di business	15
» L'azienda in sintesi	15
» I prodotti e i servizi	19
» L'azienda in cifre	22
 PANORAMICA ESG	 25
L'attenzione per l'ambiente e l'uso delle risorse	26
L'impegno nei confronti delle nostre persone	28
Integrità, trasparenza e responsabilità	30
Certificazioni	32
Pratiche e politiche di sostenibilità	33
 STRATEGIA E PRIORITÀ ESG	 35
La strategia di sostenibilità	36
Interessi e opinioni delle parti interessate	38
» Gli stakeholder selezionati dall'azienda	39
Analisi IRO	40
Temi rilevanti	41
Temi secondari (non trascurabili)	43
Mappa di doppia rilevanza	44

PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	47
Cosa faremo	48
 INFORMAZIONI AMBIENTALI	 55
Cambiamento climatico	56
» Analisi del rischio climatico	60
Inquinamento di acqua, suolo e aria	61
Biodiversità ed ecosistemi	63
Acqua e risorse marine	64
Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	65
 INFORMAZIONI SOCIALI	 70
Forza lavoro propria	71
» Caratteristiche generali	71
» Salute, sicurezza e diritti umani	74
» Remunerazione, contratti collettivi e formazione	75
Lavoratori nella Value Chain	78
Comunità coinvolte	78
Clienti e consumatori	79
 INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	 82
Governo e cultura aziendale	83
Gestione dei rapporti con i fornitori	85
Corruzione e concussione	86
 METODOLOGIA VALIDATA APPLICATA	 87
GLOSSARIO	89

“

EFFICIENZA, INNOVAZIONE
E RESPONSABILITÀ
GUIDANO OGNI NOSTRA
SCELTA, PER UN FUTURO
SOSTENIBILE CHE
VALORIZZA LA COMUNITÀ E
IL TERRITORIO

Maurizio Adonia - Presidente di Contri Spumanti S.P.A.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

siamo lieti di condividere con voi la Rendicontazione di Sostenibilità di Contri Spumanti, un documento che racconta il percorso intrapreso dalla nostra azienda, evidenziando risultati raggiunti, obiettivi e impegni concreti verso uno sviluppo sempre più responsabile.

Da sempre, la qualità dei nostri prodotti è strettamente legata al rispetto per le persone, il territorio e l'ambiente. Questo si riflette nelle certificazioni che abbiamo conseguito nel tempo e che testimoniano la nostra attenzione verso standard elevati in ambito produttivo e ambientale.

Il benessere dei nostri collaboratori, la tutela dell'ambiente e il contributo positivo alla comunità rappresentano i pilastri della nostra visione aziendale. Lavoriamo quotidianamente per garantire ambienti di lavoro sicuri e inclusivi, affrontando al contempo le sfide globali legate alla sostenibilità. In questo contesto, un ruolo centrale è svolto dall'impegno nella riduzione dell'impatto ambientale, anche attraverso soluzioni innovative e lo sviluppo di un packaging sempre più sostenibile.

Questo documento offre una fotografia trasparente del nostro percorso, siamo consapevoli che il cammino verso la sostenibilità è un processo continuo, che richiede visione, responsabilità e capacità di innovare.

Vi invitiamo a consultare il documento, con l'auspicio che possiate apprezzare l'impegno profuso e la direzione intrapresa.

Buona lettura,

Maurizio Adonia - Presidente Contri Spumanti S.P.A.

“

Il cammino verso la sostenibilità è un processo continuo, che richiede visione, responsabilità e capacità di innovare.



VSME B1

CRITERI DI RENDICONTAZIONE

La presente Relazione sulla Sostenibilità è stata redatta in conformità allo standard volontario **VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) sviluppato da EFRAG, applicando il modulo **Comprehensive**, secondo i principi di:

- trasparenza;
- pertinenza;
- veridicità;
- comparabilità;
- comprensibilità;
- verificabilità delle informazioni.

La rendicontazione include informazioni qualitative e quantitative relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance ritenuti rilevanti per l'azienda, anche con riferimento agli impatti che le attività aziendali possono generare su persone e ambiente nel breve, medio e lungo periodo.

Il perimetro di rendicontazione include le attività sulle quali la società esercita un controllo diretto, ovvero presso la **sede legale e amministrativa di via Legnaghi Corradini, 30/a a Cazzano di Tramigna (Vr), e le unità locali di via Molini, 19 a Cazzano di Tramigna e di via Severino Ferrari, 44 a Campogalliano (Mo)**. I dati si riferiscono al periodo compreso tra **1/1/2025 e il 31/12/2025**, salvo dove diversamente indicato. Trattandosi del primo anno di rendicontazione secondo lo standard VSME, non sono disponibili dati comparativi relativi agli esercizi precedenti. La Società prevede di integrare tali informazioni nei futuri report, al fine di consentire un'analisi evolutiva delle proprie performance.

La raccolta delle informazioni è avvenuta, con il supporto di consulenti ESG, con il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali competenti, mediante analisi documentale, estrazioni da sistemi gestionali interni e raccolta diretta dei dati su piattaforma dedicata.

La presente Rendicontazione di sostenibilità, predisposta su base volontaria secondo il modello **VSME Comprehensive**, è stata assoggettata a un incarico di **revisione con livello di limited assurance**, affidato a **Virevi S.r.l.** e svolto **in conformità al principio ISAE 3000 (Revised)**.

Nello svolgimento dell'incarico si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Documento di Ricerca Assirevi n. 260 del dicembre 2024, relativo alla revisione della rendicontazione di sostenibilità volontaria, nonché del quadro normativo di riferimento di cui al d.lgs. 6 settembre 2024, n. 125, pur non essendo la Società soggetta ai relativi obblighi di legge.





PROFILO AZIENDALE

VSME B1

LA STORIA

La storia di Contri Spumanti S.p.A. è indissolubilmente legata al suo fondatore, **Luciano Contri**, nato nel 1938 a Cazzano di Tramigna. Il suo percorso nel mondo del vino iniziò presto: all'età di quindici anni, mentre si accingeva a intraprendere gli studi di enologia, la sua famiglia affrontò un momento difficile a causa della grave malattia del padre, Luigi, costretto a stare lontano da casa per due anni. In quel periodo, fu il nonno **Domenico**, noto in paese come "Pacena" e oggi omaggiato con uno dei marchi aziendali, a sostenere Luciano, trasmettendogli esperienza, saggezza e il valore del sacrificio.

Fortificato dalle difficoltà e guidato dagli insegnamenti ricevuti, **nel 1959**, al compimento della maggiore età, Luciano fondò la sua impresa individuale, che nel 1980 divenne **Contri Spumanti**, specializzandosi nella produzione di spumanti e vini frizzanti.

Oggi l'azienda è dotata di un'organizzazione managerializzata che affianca nella gestione il figlio del fondatore, il dott. **Paolo Contri**, portando avanti il business-model impostato dal Sig. Luciano basato sul perseguimento del miglior rapporto qualità-prezzo, perseguito tramite la continua innovazione tecnologica, l'automazione dei processi produttivi per ottenere elevati standard qualitativi. Il continuo aggiornamento degli impianti, l'espansione delle aree logistiche e la capacità di adattarsi alle richieste del mercato con **nuovi prodotti e packaging personalizzati** hanno permesso all'azienda di consolidare la sua presenza sia in Italia che all'estero.

I numerosi premi e riconoscimenti ottenuti nei più prestigiosi concorsi enologici internazionali testimoniano il successo e l'impegno costante di Contri Spumanti nella ricerca dell'eccellenza.



“



MISSION

Contri Spumanti si propone come punto di riferimento nell'industria del vino e delle bevande, attraverso l'innovazione continua e l'automazione dei processi produttivi. L'azienda si impegna a garantire elevati standard qualitativi, ponendo particolare attenzione al controllo rigoroso di ogni fase della produzione.

“



VISION

La vision di Contri Spumanti è quella di affermarsi come un leader globale nel settore, riconosciuto per l'innovazione tecnologica e l'eccellenza qualitativa. L'azienda intende proseguire il proprio percorso di crescita mantenendo attenzione agli aspetti ambientali e alla sicurezza, attraverso un approccio responsabile alla produzione.

Attraverso l'adozione delle principali certificazioni internazionali (UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 9001, BRC, IFS e Produzione Biologica), Contri Spumanti si propone di offrire prodotti di elevata qualità, in grado di rispondere alle esigenze dei clienti e rispettando il pianeta e le persone.



VSME B1, C1, C2

L'AZIENDA IN SINTESI

Contri Spumanti S.p.A. è una società per azioni indipendente, non appartenente ad alcun gruppo societario, ed è una delle principali aziende nel settore vinicolo e spumantistico, con una solida presenza sia in Italia che all'estero. Fondata e con sede nel Nord Est dell'Italia, l'azienda **opera attraverso tre sedi**, di cui due stabilimenti produttivi (Cazzano di Tramigna – VR e Campogalliano – MO) e un hub logistico. La tabella definisce l'esatta localizzazione geografica della sede legale e delle unità locali operative:

Sito	Indirizzo	Latitudine (WGS84)	Longitudine (WGS84)
Sede legale e amministrativa	Via Legnaghi Corradini, 30/A - 37030 Cazzano di Tramigna (VR)	45.484210	11.199410
Unità locale	Via Molini, 19 - 37030 - Cazzano di Tramigna (VR)	45.482060	11.196390
Unità locale	Via Severino Ferrari, 44 - 41011 - Campogalliano (MO)	44.690850	10.844930

Nel corso degli anni, l'azienda ha attratto diversi partner strategici che hanno contribuito al suo sviluppo e al rafforzamento della sua posizione internazionale. Nel 2021, **Hyle Capital Partners**, attraverso il fondo "Finance for Food One", ha acquisito una quota di Contri Spumanti, supportando la famiglia Contri in una nuova fase di espansione. Inoltre, l'ingresso nella compagine sociale della Cantina di Carpi e Sorbara e della Cantina di S. Croce, specializzate nella produzione di Lambrusco e Pignoletto, ha rafforzato ulteriormente la filiera produttiva. La cooperativa agricola Agrintesa, già presente come socio, ha incrementato la sua partecipazione, consolidando così ulteriormente la filiera e il processo produttivo dell'azienda.

Nel 2025 Contri Spumanti ha conseguito ricavi pari a 96,7 milioni di euro. Alla chiusura dell'esercizio il totale dell'attivo dello stato patrimoniale ammontava a 121,3 milioni di euro. L'organico era composto da 61 dipendenti (a tempo pieno e part-time), ai quali si sono aggiunti lavoratori temporanei. Non realizza ricavi da attività legate a settori critici, né da clienti appartenenti a settori ad alta intensità di emissioni (codici NACE A, B, C, D, E, F, G, H, L).

La società ha investito negli ultimi cinque anni circa **34 milioni** di euro nella capacità produttiva e nell'automazione, raggiungendo un elevato livello tecnologico. **A fine 2025** è entrato in funzione il nuovo stabilimento di Cazzano di Tramigna in Via Molini con una superficie coperta di oltre 20.000 mq. Dotato di magazzino robotizzato con capacità di stoccaggio di 5.500 bancali che affianca il tradizionale magazzino a terra ed una nuova linea di imbottigliamento altamente performante, l'impianto di Campogalliano è oggi con-

siderato uno dei più avanzati in Europa. Grazie a questi investimenti e a una gestione attenta della catena di approvvigionamento, l'azienda ha registrato una significativa crescita organica negli ultimi anni.

Sede	Tipo sede	Codice ATECO	Fatturato (€)	Stato patrimoniale attivo (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
CAZZANO DI TRAMIGLIA - VIA LEGNAGHI CORRADINI, 30/A	Sede legale e amministrativa	11.02.20	96.693.771	121.289.032	49	No
CAZZANO DI TRAMIGLIA - VIA MOLINI, 19	Unità locale	11.02.20	/	/	5	Sì
CAMPOGALLIANO - VIA SEVERINO FERRARI, 44	Unità locale	11.02.20	/	/	7	Sì

I SITI PRODUTTIVI DI CAZZANO DI TRAMIGNA E CAMPOGALLIANO

La sede centrale di Contrì Spumanti si trova a Cazzano di Tramigna e ospita gli uffici amministrativi e commerciali, il reparto di controllo qualità e lo storico stabilimento di produzione. Qui vengono gestite e coordinate tutte le attività strategiche dell'azienda, dalla pianificazione produttiva alla logistica. La produzione è suddivisa tra tre stabilimenti, in base alle tipologie di vino.

Stabilimento di Campogalliano (Modena)

Il sito produttivo di Campogalliano (Mo), in costante espansione, è considerato uno degli impianti tecnologicamente più avanzati in Europa. Recentemente ampliato, occupa una superficie di 6.000mq. L'edificio dispone di 41 autoclavi per materie prime, 1 linea di produzione e un'unità di stoccaggio dedicata ai prodotti finiti.

La produzione è incentrata sui vini tipici del territorio, in particolare il Lambrusco IGT dell'Emilia nelle varianti frizzante, bianco amabile, rosato amabile e rosso (amabile o secco). Recentemente, anche Lambrusco DOC Modena, Sorbara, Salamino di Santa Croce, Grasparossa di Castelvetro e lo spumante Pignoletto DOC.

- Capacità di stoccaggio: 22.000 ettolitri in autoclavi per vini frizzanti e spumanti.
- Linee di imbottigliamento: una linea specializzata nella produzione di vini frizzanti e spumanti, con una capacità di 12.000 bottiglie/ora.

Stabilimento di Cazzano di Tramigna (Verona)

L'edificio ha 100 autoclavi per materie prime (45.000 ettolitri), 3 linee di imbottigliamento e imballaggio e una struttura di stoccaggio dedicata per i prodotti finiti, lo stabilimento ha una superficie coperta di circa 8.000 mq.

3 linee di imbottigliamento:

- Due principali per vini frizzanti e spumanti, con una capacità produttiva rispettivamente di 12.000 e 18.000 bottiglie all'ora.
- Una linea dedicata ai vini fermi, con una capacità di 10.000 bottiglie/ora.

Tutte le linee sono completamente automatizzate e flessibili, adattabili a diversi formati e sistemi di confezionamento.

Stabilimento nuovo e magazzino Cazzano di Tramigna

L'impianto è stato ampliato nel 2025 ed a fine anno è entrata in funzione una nuova linea di imbottigliamento con una capacità produttiva di 18.000 bottiglie/ora. L'hub logistico è di 9.200 mq dotato di un magazzino completamente robotizzato con una capacità circa di 5.500 bancali. Lo stabilimento si sviluppa su una superficie di 10.800 mq ed è in grado di ospitare sino a 4 linee di imbottigliamento.

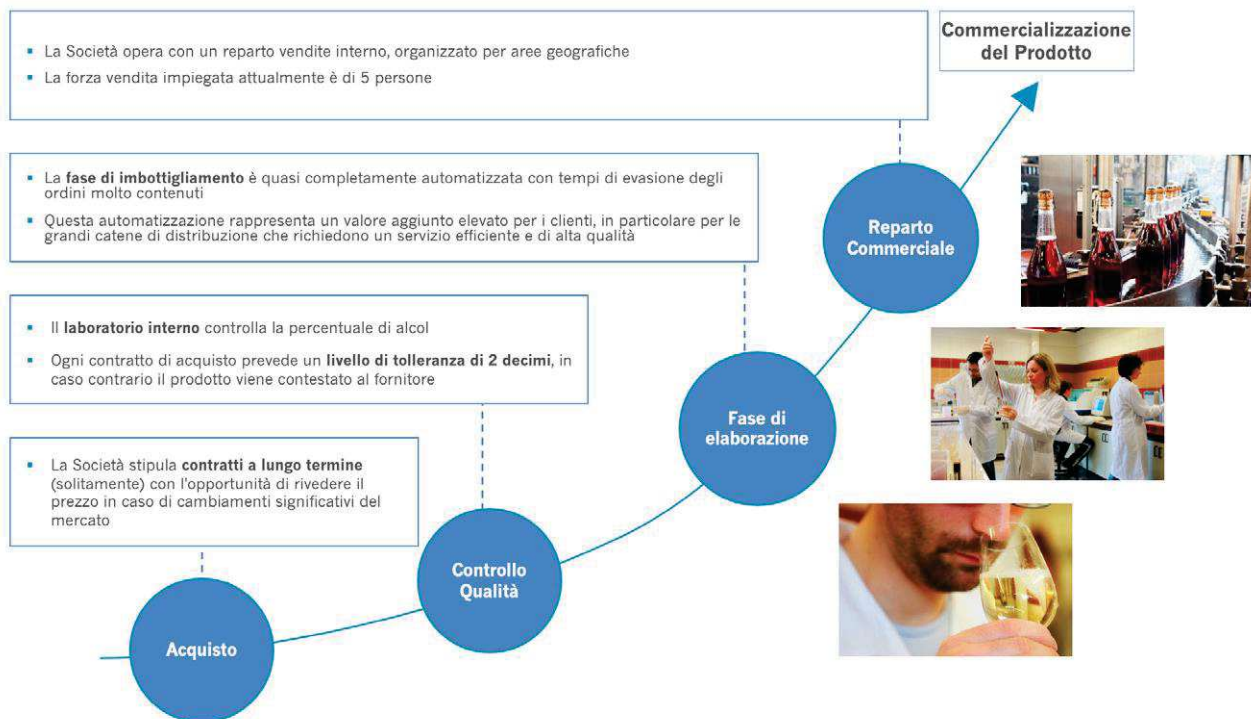
L'edificio dispone di 80 serbatoi e 50 autoclavi per materie prime.



MODELLO AZIENDALE

Contri Spumanti si distingue per un modello di business flessibile e altamente efficiente, con un controllo strategico su tutta la catena del valore e dell'approvvigionamento, grazie alla collaborazione con tre partner chiave. L'azienda dispone di impianti di imbottigliamento completamente automatizzati, che consentono di ridurre i tempi di produzione e offrire un elevato valore aggiunto, particolarmente apprezzato dalle grandi catene di distribuzione.

Recenti investimenti **hanno incrementato la capacità produttiva di circa 30 milioni di bottiglie all'anno**, supportando l'espansione internazionale.



VSME C2

I PRODOTTI E I SERVIZI

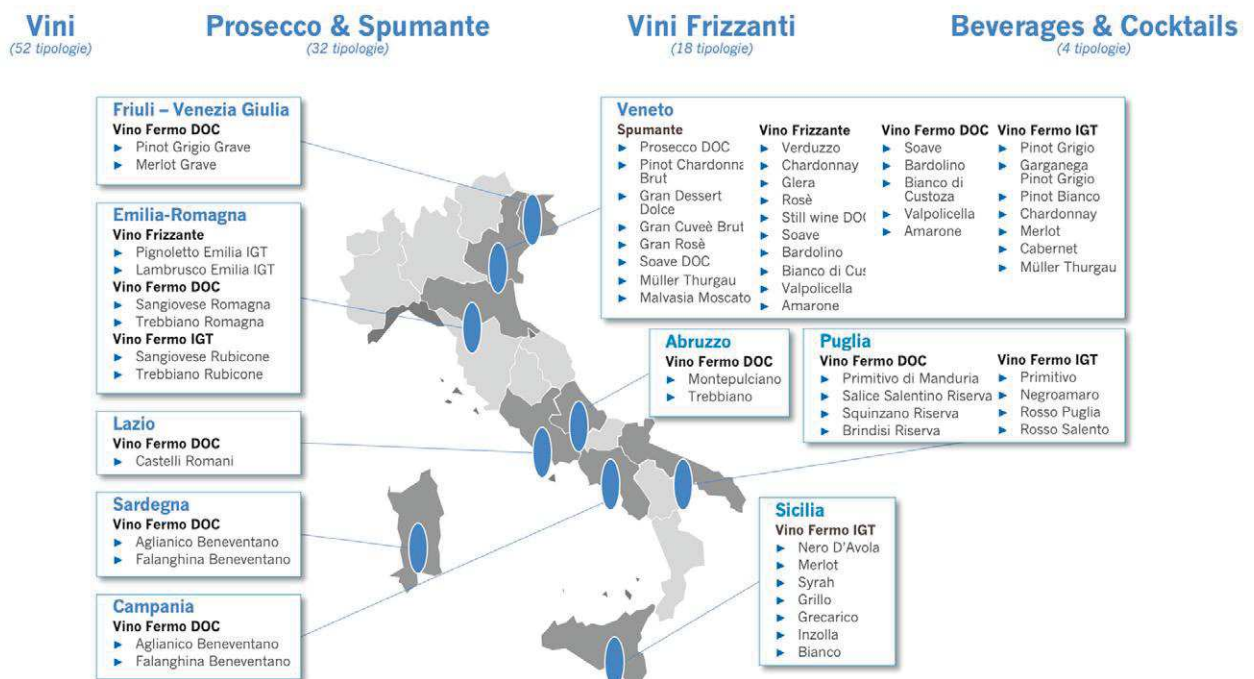
Contri Spumanti è una delle principali aziende italiane nel settore vinicolo, con un posizionamento di leadership particolarmente marcato nel segmento degli spumanti e del Prosecco. L'azienda imbottiglia e commercializza una gamma di prodotti ampia ed equilibrata, caratterizzata da un eccellente rapporto qualità-prezzo.

Opera sia sul mercato nazionale che internazionale, con un modello di business ben bilanciato: le **esportazioni** rappresentano oggi il **49% del fatturato** totale e sono dirette verso **oltre 60 Paesi nel mondo**. La crescente domanda globale di vini italiani, in particolare nei mercati del Nord America e dell'Asia, rappresenta un'importante opportunità di ulteriore sviluppo per rafforzare la presenza internazionale dell'azienda.

L'azienda produce circa **130 tipologie di vino diverse**, di cui 30 solo di spumante. Ad oggi si sono prodotte circa **1150 etichette di vino diverse**. La tipologia di bottiglia comprende tutti i formati: da 0,20 fino a 2 litri.

L'ampia gamma di prodotti di Contri Spumanti si suddivide in **quattro principali categorie**: Vini Fermi, Prosecco & Spumante, Vini Frizzanti e Beverages & Cocktails. Grazie a questa diversificazione, l'azienda è in grado di soddisfare le esigenze di un mercato globale, unendo tradizione, innovazione e qualità certificata per offrire prodotti distintivi e competitivi.

La mappa evidenzia le diverse regioni italiane da cui provengono le varie tipologie di vino, sottolineando l'ampia varietà di denominazioni DOC, DOCG e IGT.



SEGMENTI DI CLIENTELA E IL MERCATO

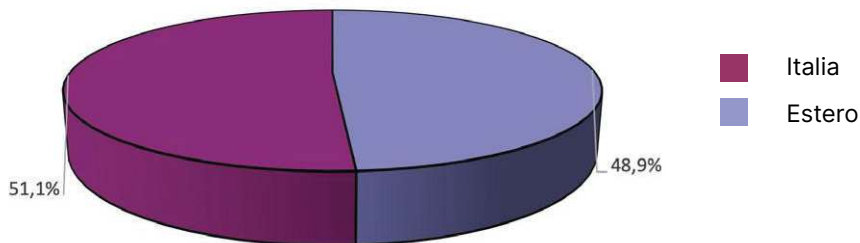
La tipologia di clientela più rappresentata è la **grande distribuzione (87%)**, di cui la parte italiana copre il 47% circa.

Attenzione particolare viene riservata alla logistica in quanto la qualità del servizio è fondamentale per poter garantire la soddisfazione di clienti particolari come quelli del **canale G.D.O. e Discount**.

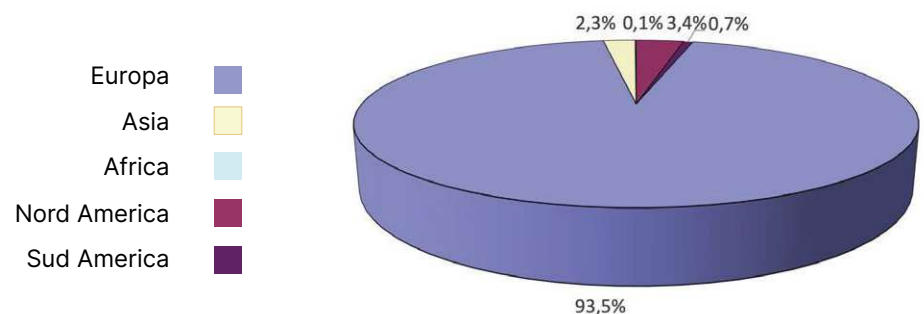
La clientela si suddivide geograficamente alla pari tra **Italia e Estero**. L'area estera più rappresentata è l'**Europa (93,5% del totale della clientela)**: tra i paesi europei il principale mercato è la **Germania**.

Nel mercato extraeuropeo l'area più rappresentata è il Nord America (3,5%) seguita da Corea del Sud e Cina.

Suddivisione clienti tra Italia ed Estero

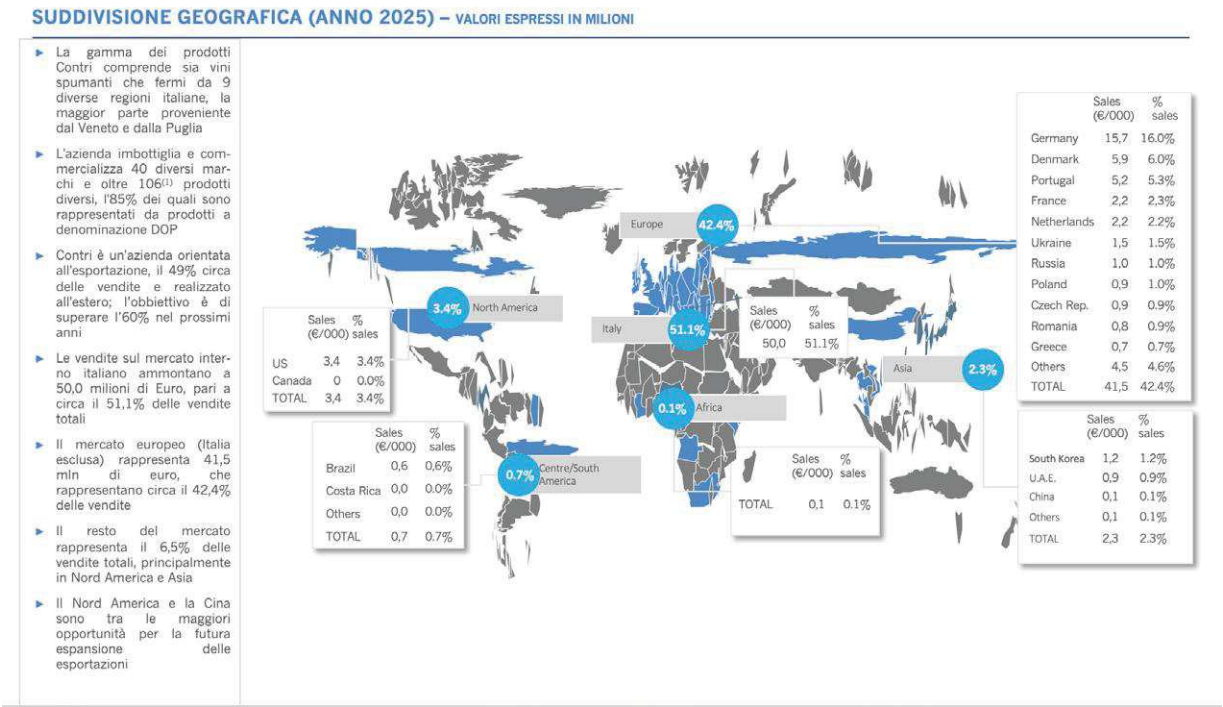


Suddivisione clienti per area geografica



Si precisa l'esistenza di una lieve differenza rispetto ai dati riportati nel bilancio civilistico che deriva dal diverso criterio di classificazione adottato per le operazioni di triangolazione. Ai fini della seguente rappresentazione, le vendite effettuate tramite triangolazione sono state attribuite al mercato estero, in quanto riferite al Paese di destinazione finale della merce. Nel bilancio civilistico, invece, tali operazioni sono contabilizzate tra le vendite Italia in conformità alle disposizioni normative vigenti.

L'immagine illustra la **distribuzione geografica** delle vendite di Contri Spumanti, per l'anno 2025, con valori espressi in milioni di euro.



Il **56%** delle vendite di Contri Spumanti proviene da **private label**. Nel grafico sottostante viene mostrata la suddivisione delle vendite per prodotto imbottigliato, evidenziando la distribuzione tra le diverse linee di prodotto.



È importante sottolineare che il fatturato effettivamente realizzato nell'esercizio è pari a 97,9 milioni di euro. Nel bilancio CEE, tuttavia, i ricavi sono esposti al netto dei premi di fine anno da riconoscere ad alcuni clienti, come previsto dai principi contabili applicabili. Per tale motivo, il valore dei ricavi riportato nel bilancio risulta pari a 96,7 milioni di euro.

L'AZIENDA IN CIFRE



1959

| Anno di fondazione



130

| Tipologie di vino



61

| Dipendenti nel 2025



1150

| Etichette diverse



3

| Stabilimenti



4

| Categorie di prodotto



Headquarter:

CAZZANO DI TRAMIGLIA
VIA LEGNAGHI
CORRADINI, 30/A



96,7 Mln €

| Fatturato annuale



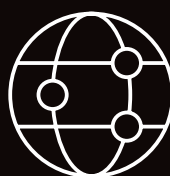
121,3 Mln €

| Attivo dello stato patrimoniale



95 %

| Approvvigionamento da
fornitori nazionali



93,5 %

| Clientela europea





PANORAMICA ESG

VSME B3, B4, B5, B6, B7

L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE E L'USO DELLE RISORSE

In un contesto in continua evoluzione, monitorare l'impatto ambientale delle attività è parte integrante dell'impegno verso un **modello sostenibile**. La crescente urgenza del cambiamento climatico rende fondamentale raccogliere e analizzare dati ambientali in modo trasparente. Questo approccio consente di individuare **aree di miglioramento** e contribuire attivamente alla riduzione dell'impatto generato.

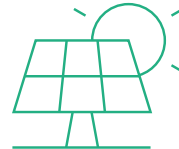
Di seguito vengono presentati i principali **indicatori ambientali**, con l'obiettivo di promuovere una crescita responsabile e orientata al futuro.

CAMBIAMENTO CLIMATICO



5.937,5 MWh

| Consumo energetico totale



3%

| Energia da fonti rinnovabili



628,77 t CO₂e

| Emissioni Dirette (Scope 1)



1.243 t CO₂e

| Emissioni Indirette (Scope 2) – Metodo location-based



19,92 t CO₂e/Mln€

| Intensità emissioni

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI



79.259 m²

| Superficie occupata

ACQUA E RISORSE MARINE



43,8 m³

| Prelievo idrico

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



617,9 ton

| Rifiuti prodotti



93,3 %

| Tasso di recupero dei rifiuti



VSME B8, B9, B10

L'IMPEGNO NEI CONFRONTI DELLE NOSTRE PERSONE

In azienda, il valore più grande risiede nelle **persone**. Per questo è fondamentale adottare un approccio orientato alla tutela, alla **crescita e al benessere** dei collaboratori, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e stimolanti. Investire costantemente nella **formazione** e nello sviluppo delle competenze, valorizzando i talenti è la chiave del miglioramento continuo.

Di seguito vengono presentati i principali indicatori sociali, a testimonianza del nostro impegno concreto verso una crescita responsabile.

FORZA LAVORO PROPRIA

**19,7 %**

Occupazione femminile

**100 %**

Contratti a tempo indeterminato

**95 %**

Contratti full time



5,2 %

| Tasso di turnover in uscita



1,9 infortuni/ore lavorate

| Tasso di infortuni (100 FTE)



100 %

| Dipendenti coperti da Contratto Collettivo



10,8 ore

| Formazione media per dipendente



4,6 ore

| Formazione media per dipendenti di genere femminile

VSME B11, C9

INTEGRITÀ, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

La trasparenza, l'integrità e la responsabilità rappresentano i pilastri di una **governance** solida e sostenibile. Adottare pratiche di gestione etiche e conformi alle normative è essenziale per costruire relazioni di fiducia con tutti gli **stakeholder** e garantire la **creazione di valore** nel lungo periodo.

Di seguito vengono presentati i principali indicatori di **governance**, che riflettono l'impegno della nostra azienda verso una conduzione responsabile e orientata al futuro.

**5**

Membri dell'organo di governo

**2**

Strumenti di governance adottati

**0**Condanne e sanzioni per
corruzione e concussione



VSME B1

CERTIFICAZIONI

Di seguito sono riportate le principali certificazioni ottenute dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Certificazioni Ambientali	Ente certificatore	Standard nazionali/ internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata
ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale	Socotec Certification	ISO 14001:2015	Sviluppo, produzione e commercializzazione di vini, frizzanti, spumanti, bevande e cocktail a base di vino - sedi: Via Corradini, Cazzano di Tramigna e Via Ferrari, Campogalliano	18/12/2025	3 anni

CERTIFICAZIONI SOCIALI

Certificazioni Sociali	Ente certificatore	Standard nazionali/ internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata
ISO 45001 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	SGS	ISO45001	Processo - sedi: Via Corradini e Via Molini, Cazzano di Tramigna e Via Ferrari, Campogalliano	06/12/2024	3 anni

CERTIFICAZIONI DI GOVERNANCE

Certificazioni di Governance	Ente certificatore	Standard nazionali/ internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	SGS	ISO 9001	Processo - sedi: Via Corradini e Via Molini, Cazzano di Tramigna e Via Ferrari, Campogalliano	23/07/2024	3 anni
IFS Verona	SGS	IFS	Processo - sedi: Via Corradini Cazzano di Tramigna	01/04/2025	1 anno
BRC Verona	SGS	BRC	Processo - sedi: Via Corradini e Via Molini, Cazzano di Tramigna	24/03/2025	1 anno
IFS Campogalliano	SGS	IFS	Processo	19/05/2025	1 anno
BRC Campogalliano	SGS	BRC	Processo	06/05/2025	1 anno
Biologico Verona/ Modena	ICEA	Art. 35, Par. 1, Reg (UE) 2018/848	Produzione di prodotti biologici e produzione biologica con produzione non biologica	02/10/2024	3 anni

VSME B2, C2, C6

PRATICHE E POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ

Di seguito sono riportate le principali politiche adottate dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di illustrare le iniziative implementate nei diversi ambiti ESG.

Politica adottata	Contenuto in sintesi	Questione/i di sostenibilità affrontata	Responsabile	Link esterno
Politica di sostenibilità	Traccia i principi e le linee guida aziendali	- Soddisfazione del cliente - Salubrità del prodotto - Coinvolgimento dei lavoratori - Sostenibilità - Ambiente - Condotta aziendale	Dott. Paolo Contri	URL
Codice Etico	Stabilisce i valori, i principi e i comportamenti che l'azienda ed i suoi rappresentanti si impegnano a rispettare nei confronti dei propri stakeholder e dell'ambiente.	- Integrità e trasparenza - Rispetto delle leggi e normative - Responsabilità sociale e ambientale - Non discriminazione e pari opportunità - Conflitto di interessi	Dott. Paolo Contri	URL (Allegato al Mog)
Mog 231	Definisce regole, procedure e controlli specifici volti a mitigare i rischi di illeciti e a promuovere una cultura di legalità e trasparenza in tutta l'organizzazione	Condotta aziendale	Dott. Paolo Contri	URL
Politica per la sicurezza	Stabilisce pratiche e norme lavorative volte a disciplinare la valutazione continua dei rischi, la formazione dei dipendenti e le condizioni lavorative.	- Valutazione dei rischi - Formazione e informazione dei dipendenti - Prevenzione degli incidenti - Gestione delle emergenze - Monitoraggio e miglioramento continuo	Dott. Paolo Contri	URL
Politica aziendale ambientale	Fornisce le linee guida e gli obiettivi per ridurre l'impatto ambientale dell'azienda	- Riduzione delle emissioni di gas serra - Gestione efficiente dei rifiuti - Utilizzo di energie rinnovabili - Promozione della mobilità sostenibile - Ottimizzazione del consumo di risorse naturali	Dott. Paolo Contri	URL
Politiche in materia di lotta alla corruzione attiva o passiva	Le politiche in materia di lotta alla corruzione attiva o passiva consistono in un insieme di norme, procedure e azioni adottate da un'organizzazione per prevenire, individuare e contrastare pratiche illecite legate alla corruzione.	- Identificazione dei reati rilevanti e misure preventive - Nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV) - Adozione di procedure interne per la gestione dei rischi aziendali - Formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sui principi del MOG 231 - Monitoraggio e aggiornamento continuo delle politiche aziendali in conformità con la normativa	Dott. Paolo Contri	URL





STRATEGIA E PRIORITÀ ESG

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Contri Spumanti si impegna a coniugare innovazione e responsabilità per garantire una produzione vitivinicola sostenibile, attenta alla tutela del territorio, delle risorse naturali e di tutti gli stakeholder. La strategia di sostenibilità dell'azienda si sviluppa su tre pilastri fondamentali: ambiente, comunità e innovazione, integrando in modo organico gli impegni in materia di qualità, sicurezza alimentare, tutela ambientale, responsabilità sociale e sicurezza della filiera.

In particolare, l'azienda si impegna a:

- Soddisfare pienamente le esigenze dei clienti garantendo **prodotti di elevata affidabilità, qualità e servizio**, nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni normative, tecniche e deontologiche;
- Assicurare la **sicurezza e la salubrità dei prodotti** attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento del sistema HACCP, il controllo di tutti i punti critici di processo e l'adozione di elevati standard di autocontrollo;
- **Migliorare** continuamente le **performance ambientali** orientando le proprie attività alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, nonché al rispetto dell'ambiente sia locale sia lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Questo impegno si concretizza attraverso l'efficienza energetica garantita da impianti automatizzati di ultima generazione, l'ottimizzazione dei consumi, la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'uso di materiali sostenibili per il packaging (riduzione del peso delle bottiglie in vetro e utilizzo di etichette e tappi riciclabili);
- **Valorizzare le risorse umane** promuovendo il loro coinvolgimento attivo, la formazione continua, il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori (lotta al lavoro infantile e obbligato, salute e sicurezza sul lavoro, libertà di associazione, non discriminazione, corrette procedure disciplinari, orario di lavoro e criteri retributivi) e il rafforzamento di una cultura aziendale etica e inclusiva, investendo nel benessere dei dipendenti e nella collaborazione con produttori locali per valorizzare le eccellenze vitivinicole e supportare la filiera italiana;
- Garantire la **sicurezza della filiera** attraverso un sistema di **Food Defence** volto a prevenire manomissioni, azioni criminali o terroristiche a tutela della merce e del personale.

Tale strategia è supportata dall'implementazione, certificazione e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato conforme alle norme UNI EN ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul La-

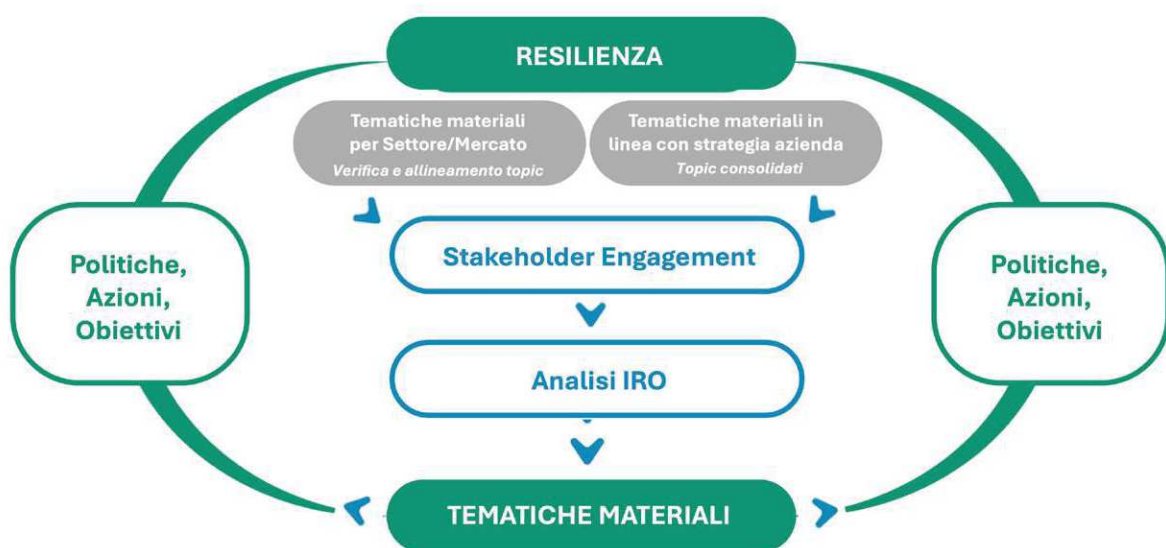
voro) e agli standard internazionali IFS e BRC (sicurezza alimentare). Grazie alla costante ricerca e sviluppo, Contri Spumanti implementa **processi produttivi sempre più efficienti**, riducendo gli sprechi e migliorando la qualità dei propri vini in una filiera trasparente e responsabile.

Con un focus continuo sull'innovazione, sull'efficienza e sul miglioramento continuo, Contri Spumanti punta a rafforzare il proprio ruolo di leader nel settore vinicolo, contribuendo attivamente a un futuro più sostenibile per il pianeta e per le generazioni future.



L'Azienda ha definito la propria Strategia di Sostenibilità sulla base di una valutazione orientata a rafforzarne la resilienza nel tempo, intesa come capacità di identificare, presidiare e gestire i principali fattori di rischio, adattarsi ai cambiamenti del contesto e garantire adeguate condizioni di business continuity.

In tale prospettiva, i temi ambientali, sociali e di governance non sono stati considerati come profili autonomi o meramente dichiarativi, ma come elementi che incidono sulla solidità del modello di business, sulla continuità operativa e sulla sostenibilità economica di medio-lungo periodo.



VSME C1

INTERESSI E OPINIONI DELLE PARTI INTERESSATE

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'impresa. L'impegno della società con i propri stakeholder è fondamentale per il processo di due diligence e per valutare le questioni materiali. Questo coinvolgimento permette di identificare e valutare gli impatti negativi effettivi e potenziali che vengono poi inclusi nella rendicontazione di sostenibilità.

La società ha identificato sia gli stakeholder interni che quelli esterni e considera il dialogo costante con essi un pilastro fondamentale della propria strategia di sostenibilità. Attraverso un'attività di ascolto e confronto costante durante la normale operatività, Contri Spumanti analizza gli obiettivi, le necessità e le aspettative dei propri stakeholder, sviluppando di conseguenza la matrice di materialità che guida l'intero processo di rendicontazione ESG. La condivisione delle scelte strategiche in ambito ambientale, sociale e di governance rappresenta un elemento centrale di questo approccio: l'azienda coinvolge attivamente Soci e Board direttivo, i dipendenti, i fornitori, i consulenti esterni e le banche. Questa modalità di dialogo assicura un costante allineamento con le aspettative degli stakeholder, promuove la creazione di valore condiviso e rafforza il percorso di sviluppo sostenibile dell'impresa.

Contri Spumanti intrattiene **rapporti consolidati con i propri fornitori chiave**, in particolare quelli di vini base e di packaging in vetro. Nel 2025 l'azienda ha proseguito il dialogo con questi soggetti su temi di sostenibilità, con particolare attenzione alla riduzione del peso delle bottiglie e all'ottimizzazione dei consumi energetici lungo la filiera. Il feedback ricevuto dai fornitori viene valutato internamente e contribuisce alle scelte operative e di prodotto (es. sviluppo di soluzioni di packaging più leggere).

L'azienda sta rafforzando il processo di valutazione ESG dei fornitori strategici attraverso l'introduzione graduale di questionari di autovalutazione e momenti di confronto strutturati, con l'obiettivo di rendere più sistematica l'integrazione dei criteri di sostenibilità nelle decisioni di approvvigionamento.

Nella tabella seguente sono esplicitati gli stakeholder dell'Azienda, gli strumenti di comunicazione e i canali che l'Azienda può utilizzare per comunicare, a partire dal report, le attività ritenute rilevanti che porta avanti da subito e durante il percorso ESG di medio lungo periodo.

Agli stakeholder mostrati, si aggiunge la "Natura", considerata un portatore di interessi silenzioso. In questo caso la valutazione della rilevanza dell'impresa si basa su dati ecologici e su dati relativi alla conservazione delle specie.

VSME C1

STAKEHOLDER SELEZIONATI DALL'AZIENDA

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di Engagement	Risposta
Soci e Investitori	Amministrazione Finanza Investor Relations	Redditività Crescita del valore Trasparenza	Reporting finanziario Assemblee Incontri periodici	Bilanci Comunicati stampa Roadshow	Condivisione di informazioni Ascolto delle esigenze Definizione di obiettivi di performance
Dipendenti, collaboratori e sindacati	Risorse Umane Organizzazione Relazioni Industriali	Benessere lavorativo Sviluppo professionale Tutela dei diritti	Formazione Welfare aziendale Confronto con le rappresentanze	Intranet Riunioni periodiche Indagini di clima	Miglioramento delle condizioni di lavoro Investimento nello sviluppo delle competenze Apertura al dialogo
Fornitori e Business Partner	Acquisti Logistica Qualità	Relazioni di lungo periodo Condizioni contrattuali eque Supporto nello sviluppo	Valutazione e selezione dei fornitori Programmi di capacity building Collaborazione su progetti innovativi	Incontri e riunioni operative Portale fornitori Audit e visite in loco	Sviluppo di partnership strategiche Condivisione di obiettivi e best practice Supporto al miglioramento continuo
Clienti	Marketing Vendite Servizio Clienti	Prodotti/servizi di qualità Esperienza d'acquisto soddisfacente Attenzione alle esigenze e ai feedback	Indagini di customer satisfaction Canali di comunicazione e assistenza	Sondaggi Focus group Portale clienti	Miglioramento continuo dei prodotti/servizi Personalizzazione dell'esperienza Gestione tempestiva dei reclami
Comunità e Territorio	Relazioni Esterne Responsabilità Sociale Ambiente	Impatto positivo sulla comunità Iniziative di responsabilità sociale	Progetti di sviluppo locale Attività di volontariato Sponsorizzazioni e donazioni	Eventi e incontri pubblici Comunicazione sui media locali Sito web e social media	Coinvolgimento attivo nella comunità Supporto a iniziative sociali e ambientali Valorizzazione del territorio
Banche e finanza	Amministrazione Investor Relations	Solidità finanziaria Capacità di rimborso Trasparenza	Reporting finanziario Incontri periodici Negoziazione di finanziamenti	Bilanci Presentazioni aziendali Visite in azienda	Condivisione di informazioni finanziarie Dimostrazione della capacità di generare flussi di cassa Costruzione di relazioni di fiducia
Enti e Istituzioni	Affari Legali Relazioni Istituzionali Compliance	Rispetto delle normative Collaborazione su progetti Contributo allo sviluppo	Partecipazione a tavoli di confronto Adesione a iniziative di settore Adeguamento alle disposizioni	Comunicazioni ufficiali Incontri e audizioni Partecipazione a bandi e programmi	Conformità alle leggi e ai regolamenti Contributo allo sviluppo di politiche di settore Collaborazione su temi di interesse comune

VSME C1, C3, C4

ANALISI IRO

L'azienda, inizialmente soggetta agli obblighi previsti dalla CSRD, aveva avviato un percorso di adeguamento alla normativa, procedendo allo svolgimento dell'analisi IRO (Impatti, Rischi e Opportunità). Pur non essendo tale analisi richiesta nell'ambito del VSME, la società ha ritenuto opportuno darne evidenza mediante il link di approfondimento presente nelle prossime pagine del report.

A partire dalle informazioni raccolte attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e dall'analisi del contesto operativo e settoriale, la società ha sviluppato un'analisi strutturata basata sul modello IRO (Impatti, Rischi e Opportunità), finalizzata a valutare in modo sistematico ciascuna tematica ESG, in coerenza con i framework di riferimento, in termini di effetti generati, potenziali criticità e opportunità di sviluppo.

I risultati sono sintetizzati nella seguente rappresentazione, che distingue tra temi rilevanti, temi secondari e temi non rilevanti.

PRINCIPI TEMATICI INTERSETTORIALI		
AMBIENTE	SOCIALE	GOVERNANCE
Cambiamenti climatici	Forza lavoro propria	Condotta aziendale
Inquinamento	Lavoratori nella value chain	
Acqua	Comunità influenzate	
Biodiversità ed ecosistemi	Consumatori e utilizzatori finali	
Uso delle risorse ed economia circolare		

non rilevanti

rilevanti e strategici

non trascurabili (voluntary disclosure)

TEMI RILEVANTI*

In base all'analisi di materialità condotta, i seguenti temi ESG risultano rilevanti per Contri Spumanti Spa, in quanto presentano sia impatti materiali (inside-out) sia effetti finanziari rilevanti (outside-in):

- **ESRS E1 Cambiamento climatico - VSME B3 Energia ed emissioni GHG** Contri Spumanti, operante nel settore delle bevande alcoliche con focus sulla produzione di spumanti e vini frizzanti, attribuisce al Cambiamento climatico (ESRS E1) una rilevanza strategica elevata. Le emissioni di CO₂ generate principalmente durante la seconda fermentazione (inside-out), unitamente ai consumi energetici dell'imbottigliamento automatizzato e della catena del freddo, producono un impatto diretto sull'ambiente e sulla filiera vitivinicola. Allo stesso tempo, l'azienda è esposta a rischi esterni significativi (outside-in) derivanti dalle normative UE sempre più stringenti su emissioni e decarbonizzazione, dalla volatilità dei prezzi energetici e dalle potenziali ripercussioni sul approvvigionamento di vini base sensibili ai cambiamenti climatici. Questa doppia materialità spinge Contri a intensificare gli investimenti in efficienza energetica, ottimizzazione dei processi produttivi e riduzione delle emissioni, trasformando il rischio climatico in un'opportunità di differenziazione competitiva e di rafforzamento delle relazioni con grandi catene distributive attente ai criteri ESG. L'azienda ha inoltre effettuato una valutazione dei rischi fisici legati al cambiamento climatico. Per mitigare il rischio di inondazione è stata realizzata una trincea a monte dotata di struttura metallica filtrante, finalizzata a intercettare la falda acquifera in caso di esondazione. Presso il nuovo stabilimento di Via Molini a Cazzano di Tramigna sono state inoltre realizzate pavimentazioni permeabili e una trincea di drenaggio.
- **ESRS E2 Inquinamento - VSME B4 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo** L'inquinamento rappresenta un tema materiale per Contri Spumanti. I processi di elaborazione, pulizia delle linee di imbottigliamento e gestione dei rifiuti di produzione possono generare emissioni in aria, scarichi idrici e rifiuti (inside-out), con potenziale impatto su suolo e risorse idriche. Parallelamente, l'azienda fronteggia rischi esterni legati alle normative ambientali stringenti, alle aspettative dei clienti B2B (catene distributive e OEM del settore beverage) e alle possibili sanzioni o limitazioni operative (outside-in). Grazie alle certificazioni ISO 14001 e BRC/IFS, al controllo rigoroso dei processi e agli investimenti in tecnologie pulite, Contri riduce l'inquinamento, migliora la compliance e rafforza la propria reputazione come produttore responsabile.

*Per agevolare la comparazione dei temi tra un anno e l'altro, sono stati inseriti sia il codice ESRS, sia l'equivalente VSME, ove disponibile, o l'aspetto affrontato e considerato come rilevante.

- **ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare - VSME B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti** L'Uso delle risorse ed economia circolare costituisce un tema strategico per Contri Spumanti. L'impiego di vetro, tappi, etichette, zucchero e materiali di imballaggio, insieme alla generazione di scarti dalla seconda fermentazione e dall'imbottigliamento, genera impatti rilevanti sul consumo di risorse e sulla produzione di rifiuti (inside-out). Contestualmente, l'azienda è esposta a rischi di volatilità dei prezzi delle materie prime, interruzioni della supply chain e normative sull'economia circolare (outside-in). Attraverso l'ottimizzazione degli imballaggi, il recupero di scarti e la progettazione per il riciclo, Contri genera risparmi sui costi, riduce i rifiuti e migliora i rating ESG, rafforzando la resilienza della catena di approvvigionamento e l'attrattività verso clienti istituzionali.
- **ESRS S1 Forza lavoro propria - VSME B8/B9/B10 Condizioni di lavoro e salute e sicurezza** La Forza lavoro propria è un pilastro strategico per Contri Spumanti. Le attività di produzione e imbottigliamento espongono i lavoratori a rischi legati a rumore, movimentazione carichi, utilizzo di macchinari automatizzati e ambienti controllati, generando impatti diretti su salute, sicurezza e benessere (inside-out). Allo stesso tempo, l'azienda deve rispondere a carenza di manodopera specializzata nel settore beverage, alle crescenti aspettative sociali e alle normative in materia di salute e sicurezza (outside-in). Grazie alla certificazione ISO 45001 (valida fino al 2027) e al sistema di gestione integrato, Contri rafforza la cultura della sicurezza, investe in formazione continua e automazione, riducendo infortuni, assenze e costi assicurativi, e migliorando motivazione e produttività.
- **ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali - VSME (rilevante per sicurezza alimentare e informazioni al consumatore)** La relazione con Consumatori e utilizzatori finali è strategica, con particolare enfasi su Sicurezza dei prodotti e Informazioni fornite. La qualità degli spumanti, il controllo della percentuale alcolica (con tolleranza di 2 decimi) e la conformità alle norme alimentari influenzano direttamente la sicurezza e la fiducia dei consumatori finali (inside-out). Al contempo, difetti di prodotto, problemi di tracciabilità o mancanza di trasparenza espongono l'azienda a rischi di richiami, sanzioni, azioni legali e danni reputazionali (outside-in), soprattutto con le grandi catene distributive. Contri risponde a questa doppia materialità con le certificazioni BRC e IFS, controlli qualità rigorosi, tracciabilità completa e automazione dell'imbottigliamento, consolidando la leadership di mercato e il premium positioning dei propri prodotti.

TEMI SECONDARI (NON TRASCURABILI)

Accanto ai temi rilevanti, sono stati individuati ulteriori ambiti ESG che, pur presentando un livello di priorità inferiore, risultano comunque significativi per il contesto operativo dell'azienda e per il rapporto con i propri stakeholder.

Contri Spumanti monitora tali tematiche nel tempo, valutandone l'evoluzione e integrandole progressivamente nei propri processi e nelle iniziative di sostenibilità.

- **ESRS E3 Risorse idriche e risorse marine - VSME B6 Acqua** Pur non rappresentando un impatto dominante nel settore beverage, la gestione delle risorse idriche sta particolarmente a cuore a Contri Spumanti per ragioni etiche e di responsabilità ambientale. I processi di pulizia, lavaggio e raffreddamento richiedono un uso significativo di acqua (inside-out), mentre l'azienda è sensibile ai rischi di scarsità idrica nelle aree di approvvigionamento vitivinicolo e alle aspettative degli stakeholder (outside-in). Grazie alla certificazione ISO 14001 e a pratiche di efficientamento, Contri monitora e riduce i consumi idrici, contribuendo alla tutela delle risorse locali.
- **ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi - VSME B5 Biodiversità** Pur non costituendo un impatto diretto dominante per l'azienda, la biodiversità e gli ecosistemi rivestono una rilevanza etica e strategica per Contri Spumanti. L'azienda dipende indirettamente dai servizi ecosistemici forniti dalle aree agricole di approvvigionamento dei vini base (impollinazione, fertilità del suolo, regolazione idrica). Eventuali fenomeni di degradazione della biodiversità upstream potrebbero tradursi in maggiore variabilità della qualità e della disponibilità delle materie prime (outside-in). L'azienda presta quindi attenzione a queste tematiche attraverso la selezione di fornitori e pratiche di approvvigionamento responsabili.
- **ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore - VSME (rilevante per diritti umani nella filiera)** I Lavoratori nella catena del valore non costituiscono un tema centrale per il modello operativo di Contri, ma l'azienda vi attribuisce importanza per coerenza con i propri valori etici. Nella fase di approvvigionamento di vini base, lieviti e materiali (principalmente da fornitori italiani ed europei) possono emergere rischi legati a condizioni di lavoro nella filiera agricola (inside-out).

VSME C1, C3, C4

MAPPA DI DOPPIA RILEVANZA

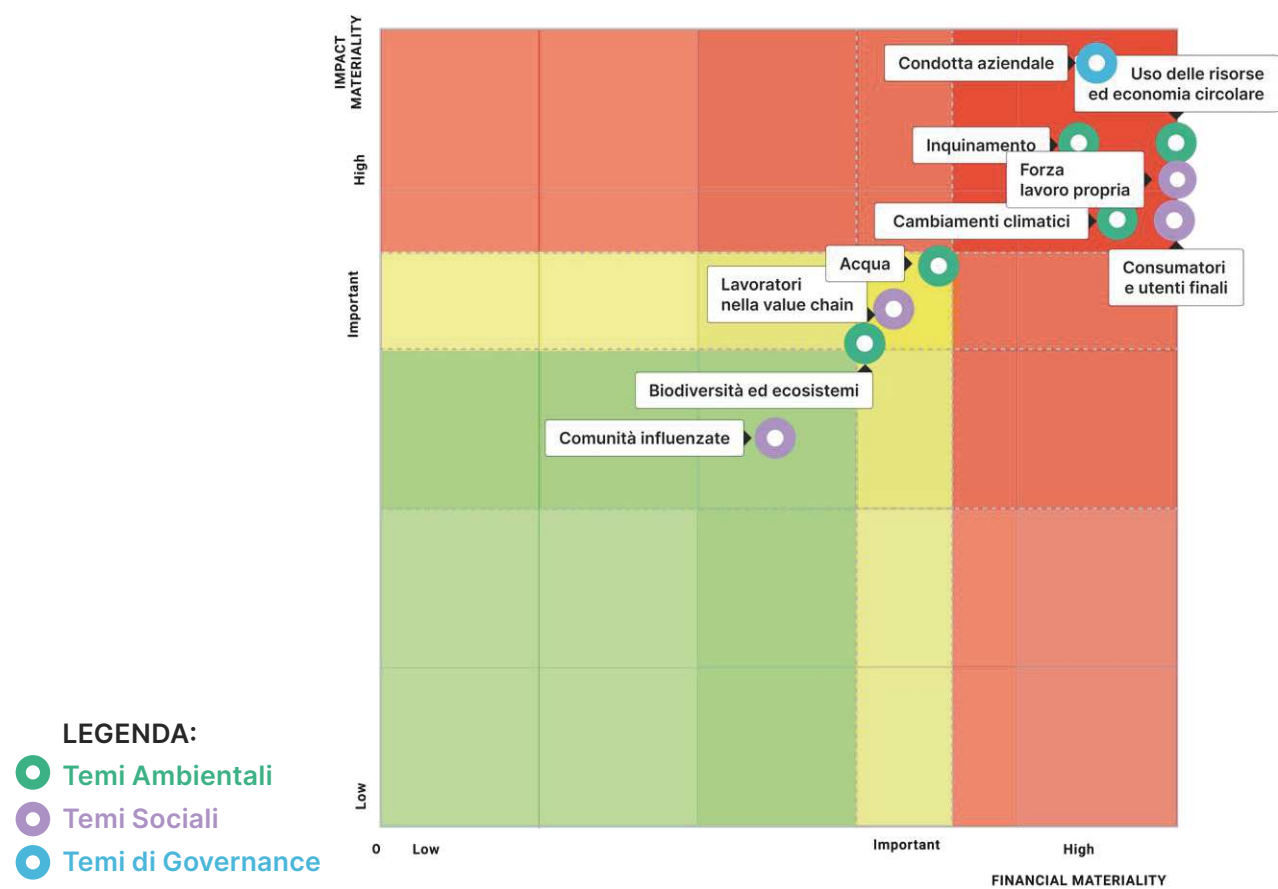
I risultati dell'analisi IRO sono stati ulteriormente elaborati attraverso l'applicazione del **principio della doppia materialità**, che consente di **rappresentare i temi ESG** secondo una duplice prospettiva.

Da un lato, vengono considerati gli **impatti** che le attività aziendali generano **su ambiente e società**; dall'altro, vengono valutati **i rischi e le opportunità** che tali tematiche possono avere **sulle performance economiche e sulla continuità del business**.

La mappa di doppia rilevanza rappresenta quindi uno **strumento di sintesi** che consente di individuare e visualizzare i temi prioritari per l'azienda, supportando la definizione delle strategie di sostenibilità e il monitoraggio dei progressi nel tempo. Le tematiche identificate come più rilevanti sono condivise e validate dal vertice aziendale e costituiscono un riferimento per i processi decisionali e per la comunicazione verso gli stakeholder.

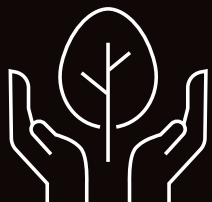
Le valutazioni emerse sono state quindi rappresentate graficamente nella mappa di doppia rilevanza riportata di seguito.

APPROFONDISCI ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

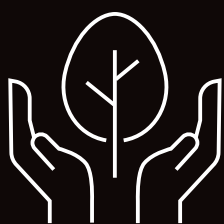


TEMATICHE NON RILEVANTI	TEMATICHE NON TRASCURABILI	TEMATICHE RILEVANTI
Comunità interessate	Acqua	Cambiamenti climatici
	Biodiversità ed ecosistemi	Inquinamento
	Lavoratori nella value chain	Uso delle risorse ed economia circolare
		Forza lavoro propria
		Consumatori e utilizzatori finali
		Condotta aziendale





PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ



VSME B2, C2

COSA FAREMO

Obiettivi e progetti pianificati sui temi strategici negli ambiti ESG



OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Stato
obiettivo

CAMBIAMENTO CLIMATICO



Aumento % di consumi energetici coperti dal fotovoltaico


In corso



Riduzione dei consumi energetici


In corso



Riduzione emissioni CO₂eq


In corso

INQUINAMENTO



Prevenzione e riduzione dell'inquinamento


In corso

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



Riduzione spessore bottiglie in vetro


In corso



Riduzione rifiuti generici 3%


In corso

FORZA LAVORO PROPRIA



Valorizzare contributo individuale aziendale


In corso



ENVIRONMENT

AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI CAZZANO DI TRAMIGLIA (VERONA)

L'ampliamento dello stabilimento di Cazzano di Tramigna (Verona), porterà la superficie complessiva a **20.000 m²**.

Il piano prevede l'installazione di una nuova linea di imbottigliamento senza processo di refrigerazione (per un totale di quattro linee operative), il trasferimento delle 100 autoclavi esistenti e la co-

struzione di ulteriori 50 (totale 140), oltre all'adozione di sistemi intelligenti di gestione logistica ed energetica.

Il progetto a regime genererà un **risparmio annuo stimato di circa 1,6 milioni** di euro grazie all'efficientamento del processo produttivo e logistico.

AMBITI INTERESSATI:

- Cambiamento climatico

OBIETTIVI:

- Riduzione energia elettrica e CO₂ da refrigerazione e logistica
- Aumento capacità produttiva da sistemi efficienti

METRICHE:

- % linee di imbottigliamento senza processo di refrigerazione
- Riduzione % consumi energetici

ARCO TEMPORALE:

2024-2026

INVESTIMENTO:

34 Mln€

STATO PROGETTUALE

Avviato lo stabilimento



ENVIRONMENT

CONTINUA AUTOMAZIONE ED EFFICIENTAMENTO SISTEMI PRODUTTIVI

Contri Spumanti prosegue il programma di continua automazione ed efficientamento dei sistemi produttivi attraverso la sostituzione progressiva di

macchinari obsoleti con nuove tecnologie a minor consumo energetico. Gli interventi sono supportati da contributi concessi da Invitalia e AVEPA.

AMBITI INTERESSATI:

- Cambiamento climatico

OBIETTIVI:

- Sostituzione macchinari obsoleti con attrezzature ad alta efficienza energetica
- Riduzione consumi energetici nei processi produttivi
- Aumento automazione delle linee di imbottigliamento

METRICHE:

- % macchinari sostituiti con modelli low-energy
- Riduzione % consumi energetici per unità di prodotto

ARCO TEMPORALE:

Continuo

INVESTIMENTO:

ND€

STATO PROGETTUALE

In corso



ENVIRONMENT

RIDUZIONE SPESSORE DELLE BOTTIGLIE IN VETRO

Contri Spumanti ha avviato un progetto di alleggerimento del packaging in vetro, realizzato in collaborazione con i fornitori vetrari. L'iniziativa prevede la progressiva riduzione dello spessore e del peso medio delle bottiglie, rispondendo sia alle esigenze

tecniche delle vetrerie sia all'obiettivo aziendale di ottimizzare la logistica. Un minor peso per bottiglia comporta una riduzione del peso complessivo delle spedizioni, con diminuzione dei consumi di carburante e delle emissioni Scope 3.

AMBITI INTERESSATI:

- Cambiamento climatico
- Uso delle risorse ed economia circolare

OBIETTIVI:

- Riduzione peso medio bottiglie in vetro
- Riduzione Scope 3 per trasporto del packaging

METRICHE:

- % riduzione del peso medio delle bottiglie
- Riduzione % emissioni di CO₂ associate al trasporto

ARCO TEMPORALE:

2024-2026

INVESTIMENTO:

ND€

STATO PROGETTUALE

In corso







INFORMAZIONI AMBIENTALI

CAMBIAMENTO CLIMATICO

VSME B3, C3

Il consumo energetico aziendale è cruciale per delineare l'impatto in termini di efficienza e sulle conseguenze ambientali; dotarsi di un sistema di monitoraggio consente di individuare aree prioritarie per ottimizzare le risorse e perseguire strategie di efficientamento energetico.

Nel 2025 Contri Spumanti ha registrato un consumo di energia elettrica acquistata dalla rete pari a 5.759.234 kWh, integrato da 178.305 kWh autoprodotti grazie ai due impianti fotovoltaici di proprietà, uno dei quali attivato nel corso dell'anno con potenza installata di circa 200 kW a testimonianza del percorso di modifica del mix energetico orientato verso fonti rinnovabili.

Grazie a questo contributo rinnovabile, l'autoproduzione ha coperto circa **il 3% del fabbisogno energetico** complessivo dell'azienda. La somma dei consumi considerati comprende due stabilimenti e l'ufficio.

Di seguito il riepilogo.

Tipologia di approvvigionamento e fonti energetiche	Valore MWh	% sul totale fabbisogno energetico
Energia elettrica acquistata dalla rete, di cui:	5.759,234	97%
- da fonte rinnovabile	0	
- da fonte non rinnovabile	5.759,234	
Energia autoprodotta da fonte rinnovabile	178,305	3%
Fotovoltaico	178,305	
Totale energia consumata	5.937,539	100%

L'azienda ha inoltre completato la **Diagnosi Energetica sul sito di Campogalliano**, strumento fondamentale per individuare le aree di maggior consumo e orientare le future azioni di efficientamento. La diagnosi ha interessato il solo sito di Campogalliano, in quanto per quello di Cazzano verrà effettuata non appena sarà completata la ristrutturazione.

Per migliorare le prestazioni ambientali e supportare la transizione verso un modello produttivo più sostenibile, sono previsti interventi e investimenti significativi: il **trasferimento in uno stabilimento** di nuova costituzione con magazzino automatizzato e una linea di imbottigliamento più efficiente (investimento previsto oltre 30 milioni), l'**adozione continua di macchinari di ultima generazione e automazione** e l'accesso a **finanziamenti pubblici** (es. Invitalia e Avepa).

Tra le iniziative specifiche per ridurre i consumi, il nuovo impianto di imbottigliamento è progettato per **operare senza refrigerazione**, con conseguente riduzione dei consumi energetici, minor utilizzo di collanti per etichette (le bottiglie non saranno più umide) e riduzione del rischio di alterazione del prodotto. Inoltre, **il nuovo stabilimento 2025** prevede l'implementazione di sistemi di gestione intelligente della logistica interna per ottimizzare la movimentazione di materie prime e prodotti finiti.

La società inoltre utilizza **macchinari e tecnologie di ultima generazione**, con investimenti continuativi per l'automazione e per componenti con certificazione di efficienza energetica, elementi che contribuiscono all'ottimizzazione dei consumi e alla riduzione delle emissioni.

Le principali fonti di emissioni aziendali sono riconducibili all'**elettricità acquistata dalla rete ed al gas metano** impiegato in sito, oltre ai **consumi di carburanti** per la flotta e ai **gas fluorurati** (FGAS). I gas fluorurati sono sotto controllo con verifiche periodiche semestrali.

Emissioni fuggitive	Quantità kg	tonCO ₂ e
Gas refrigerante R407C	35	62,09
Gas refrigerante R-134a	0,45	0,64
Totale		62,73

La flotta aziendale di proprietà è composta complessivamente da **7 veicoli**, nella tabella la rappresentazione per tipologia di alimentazione.

Alimentazione e categoria	Numero mezzi
Metano	0
GPL	0
Diesel	4
Euro 5	4
Benzina	1
Euro 5	1
Ibridi/Elettrici	2
Hybrid plug-in	2

L'azienda ha effettuato la quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) quale base di riferimento per il miglioramento delle proprie performance ambientali.

Scope 1 – Emissioni dirette

Le emissioni Scope 1 comprendono le emissioni dirette di gas a effetto serra generate da fonti di proprietà o sotto il controllo della Società, quali il consumo di gas naturale, i carburanti utilizzati per l'autotrazione dei veicoli aziendali e gli F-gas ricaricati negli impianti di refrigerazione.

Le emissioni sono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) e sono state calcolate utilizzando fattori di emissione riconosciuti a livello internazionale, derivati da fonti ufficiali quali BEIS/DEFRA.

Per quanto riguarda gli F-gas, le emissioni sono state determinate sulla base delle quantità di gas refrigerante ricaricate nel corso dell'anno, come risultanti dai rapporti di controllo e manutenzione relativi ai singoli interventi effettuati sugli impianti.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata

Le emissioni Scope 2 comprendono le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione presso i siti aziendali. Il calcolo delle emissioni è stato effettuato in conformità al GHG Protocol, applicando sia l'approccio location-based sia l'approccio market-based, utilizzando fattori di emissione provenienti da fonti riconosciute a livello nazionale e internazionale (AIB e ISPRA). L'approccio **location-based** riflette l'intensità emissiva media del mix energetico nazionale, mentre l'approccio **market-based** considera le caratteristiche contrattuali dell'energia acquistata, incluse le forniture da fonti rinnovabili e le Garanzie di Origine (GO).

Nelle tabelle seguenti sono riportati i risultati dell'analisi delle emissioni climateranti.

Ambito delle emissioni	Emissioni (ton CO ₂ eq)
Scope 1 (emissioni dirette)	628,77
di cui emissioni fuggitive	62,73
Scope 2 (emissioni indirette - location based)	1243,42
Totale emissioni	1.926,2

Somma degli Scope, con metodologia location based applicata per Scope 2

Ambito delle emissioni	Emissioni (ton CO ₂ eq)
Scope 1 (emissioni dirette)	628,77
di cui emissioni fuggitive	62,73
Scope 2 (emissioni indirette - marked based)	2540,97
Totale emissioni	3.169,74

Somma degli Scope, con metodologia market based applicata per Scope 2

Fonti: Database Defra benzina e diesel, gas naturale; Ispra per energia elettrica Location based, AIB per energia Market based. Le emissioni associate ai gas fluorurati sono state determinate utilizzando direttamente i valori di CO₂ e riportati nei rapporti di intervento F-Gas forniti dal cliente.

L'intensità emissiva complessiva Scope 1 + Scope 2 dell'azienda, calcolata sul fatturato, risulta pari a:

- **19,92 tCO₂e per milione di euro** con metodo location-based;
- **32,78 tCO₂e per milione di euro** con metodo market-based.

Contri Spumanti si è impegnata a ridurre le emissioni nei prossimi anni, ma non ha ancora definito target di riduzione specifici.

Alla data di chiusura del presente report, la Società non dispone di un piano di transizione climatica formale ai sensi del §55 dello standard VSME.

Tuttavia, l'impresa ha avviato un processo interno nel corso del 2026 volto a strutturare un programma di decarbonizzazione e a definire target intermedi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nel medio-lungo termine. La Società dichiara formalmente che l'adozione e la pubblicazione del proprio piano di transizione climatica definitivo avverranno entro l'anno 2027.

ANALISI DEL RISCHIO CLIMATICO

VSME C4

Nel corso dell'anno di rendicontazione, Contri Spumanti non ha registrato alcun incidente né sanzione ambientale, a conferma dell'efficacia del sistema di prevenzione e gestione dei rischi ambientali adottato. Coerentemente con l'analisi degli impatti, rischi e opportunità (IRO), l'azienda ha valutato i rischi climatici fisici e di transizione, considerando l'esposizione e la sensibilità dei propri asset, delle attività e della catena del valore.

L'azienda ha effettuato una **valutazione dei rischi fisici** legati al cambiamento climatico. L'analisi ha identificato come **rischio fisico acuto principale** quello idrogeologico di alluvione/inondazione, rilevante per i siti produttivi ubicati nella pianura padana, area caratterizzata da una crescente frequenza di eventi estremi. Per mitigare il rischio di inondazione è stata realizzata una **trincea a monte dotata di struttura metallica filtrante**, finalizzata a intercettare la falda acquifera in caso di esondazione. Presso il nuovo stabilimento di Via Molini a Cazzano di Tramigna sono state inoltre realizzate **pavimentazioni permeabili** e una **trincea di drenaggio**.

A ulteriore presidio del rischio fisico acuto, l'azienda ha stipulato **polizze assicurative** dedicate alla copertura di danni da calamità naturali ed eventi catastrofali, estese a entrambe le sedi produttive (Cazzano di Tramigna e Campogalliano), inclusi depositi e uffici.



Mitigazione del **rischio di allagamento da esondazione** mediante realizzazione di una trincea e stipula di polizza assicurativa

Va precisato che l'esposizione della società a rischi climatici come grandine e siccità è assente, in considerazione del fatto che Contri acquista il 100% della materia da fornitori terzi. Sul piano dei **rischi fisici cronici**, l'azienda è, infatti, esposta agli effetti di lungo termine del cambiamento climatico sulla filiera agricola upstream: variazioni di temperatura e regimi pluviometrici possono influenzare rese, qualità e prezzi dei vini base acquistati, generando potenziale variabilità negli approvvigionamenti. Tali rischi sono considerati su un orizzonte temporale medio-lungo.

L'analisi ha altresì evidenziato **rischi di transizione** rilevanti per il modello di business di Contri Spumanti, articolati nelle seguenti dimensioni:

- **Normativa:** l'evoluzione del quadro regolatorio europeo (Green Deal, Fit for 55, Packaging & Packaging Waste Regulation e possibili meccanismi di carbon

pricing) può comportare nuovi obblighi di compliance, costi energetici aggiuntivi e richieste crescenti di dati ESG lungo la value chain da parte dei clienti B2B.

Orizzonte temporale: breve-medio termine.

- **Mercato:** la domanda crescente da parte della grande distribuzione e dei mercati export di prodotti a minor impronta carbonica, certificazioni di sostenibilità e dati Scope 3 espone l'azienda al rischio di perdita di competitività o di marginalità qualora non si mantenga allineata alle aspettative dei principali partner commerciali. Orizzonte temporale: medio termine.
- **Tecnologia:** la necessità di continuare a investire in soluzioni per l'efficienza energetica e la decarbonizzazione dei processi (es. nuovi impianti di imbottigliamento senza fase di refrigerazione, ampliamento dell'autoproduzione da fonti rinnovabili) comporta rischi legati ai costi di transizione e all'eventuale obsolescenza di asset esistenti. Orizzonte temporale: breve-medio termine.
- **Reputazione:** una percezione di insufficiente impegno nella transizione climatica da parte di stakeholder chiave (clienti, finanziatori, consumatori) potrebbe influenzare negativamente il posizionamento del brand e l'accesso a canali commerciali o finanziamenti green. Orizzonte temporale: medio-lungo termine.

I rischi climatici fisici e di transizione sono stati valutati considerando orizzonti temporali differenziati (breve termine: 1-3 anni; medio termine: 3-10 anni; lungo termine: oltre 10 anni), in linea con le indicazioni del VSME e con gli scenari climatici di riferimento.

Le **principali azioni di adattamento e mitigazione** già intraprese o in corso di realizzazione comprendono: le opere infrastrutturali di drenaggio e le pavimentazioni permeabili sopra descritte; la stipula delle polizze assicurative per eventi catastrofali; l'ampliamento dello stabilimento di Cazzano di Tramigna con linea di imbottigliamento ad alta efficienza energetica (senza refrigerazione) e magazzino automatizzato; il progetto di alleggerimento del packaging in vetro; l'espansione dell'autoproduzione da fonti rinnovabili; e l'integrazione di criteri di sostenibilità nella selezione e gestione dei fornitori agricoli.

L'azienda continuerà a monitorare l'evoluzione dei rischi e l'efficacia delle azioni di adattamento, aggiornando periodicamente la valutazione in funzione dell'evoluzione del contesto normativo, di mercato e climatico.

INQUINAMENTO DI ACQUA, SUOLO E ARIA

VSME B4

La società monitora in modo costante gli **inquinanti associati** al proprio processo produttivo, anche mediante **misurazione diretta delle emissioni**, ad esempio tramite **analizzatori online**.

Sono presenti sostanze che possono avere impatti su acqua, aria e suolo, in particolare **acidi e basi anche concentrati**, oltre a sostanze chimiche utilizzate soprattutto nelle **operazioni di lavaggio** e ai gas fluorurati presenti nel sistema di raffrescamento.

Per la gestione delle acque, l'azienda dispone di un **depuratore per il trattamento delle acque reflue**: l'acqua depurata viene convogliata in fognatura e il funzionamento dell'impianto è oggetto di monitoraggio costante.

In caso di blocco del depuratore, è previsto il **blocco dell'uscita** dell'acqua e l'intervento di fornitori incaricati di smaltire l'acqua in altri depuratori. Inoltre, l'azienda ha adottato misure per mitigare i rischi connessi a eventuali rilasci accidentali, come **kit specifici per la raccolta di spandimenti nel piazzale**.



Monitoraggio degli inquinanti allineato al **Sistema di Gestione Ambientale**

La società dispone anche di un elenco degli **inquinanti potenzialmente** contaminanti per acqua, aria e suolo e ne assicura il monitoraggio su base volontaria, in conformità con il proprio **Sistema di Gestione Ambientale**.

I controlli prevedono verifiche interne periodiche, controlli mensili da parte di un ente esterno e ulteriori controlli da parte dell'ente preposto AIMAG per Modena, nel rispetto dei limiti previsti dall'AUA.

Di seguito, la tabella che rappresenta gli inquinanti monitorati dall'azienda ed i relativi mezzi di rilascio.

Inquinante	Emissioni	Unità di misura	Mezzo recettore delle emissioni		
			Acqua	Aria	Suolo
Solidi Sospesi - MO	26,3	mg/l	✓	✗	✗
BOD5 - MO	15	mg/l O2	✓	✗	✗
COD - MO	48,3	mg/l O2	✓	✗	✗
Fosforo Totale - MO	1,9	mg/l	✓	✗	✗
Azoto Amm - MO	1,9	mg/l	✓	✗	✗
Tensioattivi - MO	0,2	mg/l	✓	✗	✗
Solidi Sospesi - VR	22,1	mg/l	✓	✗	✗
BOD5 - VR	15,2	mg/l O2	✓	✗	✗
COD - VR	46,6	mg/l O2	✓	✗	✗
Fosforo Totale - VR	1,1	mg/l	✓	✗	✗
Azoto Nitroso - VR	0	mg/l	✓	✗	✗
Tensioattivi - VR	0,5	mg/l	✓	✗	✗

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

VSME B5

La superficie complessiva delle sedi di Contrì Spumanti, inclusi stabilimenti produttivi, uffici e immobili di proprietà, raggiunge **79.259 mq**. Questi sono in aree esterne e lontane da zone a rischio biodiversità. La ripartizione è presentata in tabella.

Utilizzo del suolo	Viale Molini (mq)	Viale Corradini (mq)	Campogalliano (mq)	Superficie nell'anno di rendicontazione per uso (mq)
Superficie totale impermeabilizzata	37.957	10.558	17.837	66.352
Superficie totale orientata alla natura nel sito	9.827	2.725	355	12.907
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	0	0	0	0
Totale superficie	47.784	13.283	18.192	79.259

Sebbene la biodiversità e gli ecosistemi non rappresentino un impatto diretto prevalente per l'attività produttiva, rivestono per Contrì Spumanti **un'importanza strategica e di lungo termine**. L'azienda dipende infatti in modo indiretto dai **servizi ecosistemici** offerti dalle aree agricole di provenienza dei vini base, quali impollinazione, fertilità del suolo e regolazione idrica.

Una eventuale **degradazione della biodiversità** nella fase di approvvigionamento potrebbe comportare una maggiore variabilità nella qualità e nella disponibilità delle materie prime, generando effetti di tipo outside-in. Per questa ragione l'azienda adotta **criteri selettivi nella scelta dei fornitori** e promuove pratiche di approvvigionamento responsabili, al fine di tutelare tali equilibri naturali.



ACQUA E RISORSE MARINE

VSME B6

L'azienda si rifornisce di acqua da fonti di terze parti, come enti o servizi idrici esterni, tra i quali i **Gestori del Servizio Idrico Integrato** e/o impianti per il trattamento di acque reflue. L'acqua viene impiegata nel processo produttivo e industriale, per uso sanitario e per finalità secondarie, ossia impieghi non produttivi all'interno delle attività aziendali. Contri Spumanti ha analizzato l'impatto dei propri prelievi idrici sui bacini idrografici di riferimento, senza rilevare criticità legate alla disponibilità della risorsa o interruzioni della fornitura nel periodo di rendicontazione. Tutti i siti produttivi risultano inoltre localizzati in aree classificate a medio-basso stress idrico secondo il WRI Aqueduct Water Risk Atlas, strumento sviluppato dal World Resources Institute per la valutazione dei rischi idrici a livello globale. La quantità di acqua prelevata dall'azienda nell'anno di rendicontazione è pari a **43.757 m³**.

Sede	Tipo sede	Livello di stress idrico	Mezzo di prelievo	Prelievo idrico (m ³)	Scarico idrico (m ³)	Consumo idrico (m ³)
CAZZANO DI TRAMIGLIA - VIA LEGNAGHI CORRADINI, 30/A	Sede legale e amministrativa	MEDIOBASSO	Acquedotto	17.753	18.578	0
CAZZANO DI TRAMIGLIA - VIA MOLINI, 27	Unità locale	MEDIOBASSO	Acquedotto	4.210	4.210	0
CAMPOGALLIANO - VIA SEVERINO FERRARI, 44	Unità locale	MEDIOBASSO	Acquedotto	21.794	19.925	1.269
Totale				43.757	42.713	1.269

Nei dati vengono inclusi anche i **pluviali e la trattenuta dell'acqua** nei contenitori di stoccaggio dell'acqua addolcita; il volume di scarico include inoltre le acque meteoriche. Per quanto riguarda il **consumo in via Molini**, va precisato che il dato concernente il contatore relativo all'uso commerciale è oggetto di **stima**, non essendovi stata una rilevazione effettiva nell'anno di rendicontazione. Per il contatore ad uso non domestico dello stesso stabilimento, il valore registrato è unicamente relativo ad una sola lettura pari a **1.042 mc**. Privi di ulteriori evidenze, si è poi assunto che prelievo stimato e scarico **coincidano**.

La società ha condotto un'analisi delle proprie attività produttive per individuare le fasi caratterizzate da un maggiore consumo idrico, identificando come maggiormente idrovore le **attività di lavaggio dei filtri tangenziali** e le **pulizie/lavaggi dei contenitori**. La società ha inoltre implementato un **sistema di monitoraggio e controllo** della qualità dell'acqua consumata che va oltre i requisiti legali, prevedendo da **2 a 4 controlli annuali** in base allo stabilimento, con verifiche di caratteristiche microbiologiche e chimiche.

USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

VSME B7

Nella selezione delle materie prime, l'azienda predilige **materie prime di qualità certificata** e adotta sistemi per valutare e monitorare la qualità delle materie prime e degli ingredienti, applicando **piani di autocontrollo** per la materia prima in ingresso, ad esempio per il monitoraggio di carica batterica e microtossine.

Le materie prime impiegate detengono inoltre la **certificazione di agricoltura biologica** e, per la carta, la **certificazione FSC**, rilevanti ai fini della sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento.



Materia prima certificata da **agricoltura biologica** e **carta FSC**

Per quanto riguarda il packaging, gli imballaggi primari utilizzati per i prodotti alcolici sono realizzati in **vetro riciclato o riciclabile**. La società ha inoltre adottato strategie per ridurre il peso o il volume delle bottiglie e degli imballaggi secondari, con l'obiettivo di **ridurre l'impatto ambientale nella logistica**: in particolare, è stato indicato il contenimento dello spessore della bottiglia, con benefici sia in termini di peso e trasporto sia per esigenze della vetreria. Per la chiusura dei prodotti viene impiegata una quota di riciclato nell'imballo. I materiali per la **produzione degli imballaggi** hanno un peso complessivo di **135.754,300 ton**, mentre i materiali **derivanti da riciclo** per gli imballaggi hanno un peso di **21.266,213 ton**.

Il contenuto riciclabile negli imballaggi ammonta a **61.490,467 ton**. In termini qualitativi, il vetro deriva da riciclo per almeno il **50%**, carta e cartone risultano in larga parte riciclati **oltre il 90%**, mentre per film plastico, etichette, pallet e cassette in legno non è previsto contenuto riciclato; solo una tipologia di tappo a capsula e la gabbietta presentano una quota variabile di materiale riciclato tra il **10% e il 20%**.



Per gli imballaggi, la percentuale di materiale derivante da riciclo, oscilla dal **10-20%** del tappo a capsula, ad **oltre il 90%** della carta

La quantità complessiva di **rifiuti prodotti** dall'azienda è pari a **617,864 tonnellate**, mentre il peso totale dei **rifiuti recuperati** tramite riciclo o riutilizzo è pari a **576,664 tonnellate**. La percentuale di rifiuti recuperati, tramite riciclo o riutilizzo, dunque è pari al **93,33%**, a conferma di una gestione orientata alla valorizzazione delle risorse e alla riduzione degli scarti.



93,33% rifiuti recuperati tramite riciclo e riutilizzo

Qui di seguito la ripartizione di rifiuti per tipologia.

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
Rifiuti non pericolosi	609.490	-	568.290	-	41.200	-	-
020705	37.240	Kg	37.240	Kg	0	Kg	-
020705	41.200	Kg	0	Kg	41.200	Kg	-
150101	220.980	Kg	220.980	Kg	0	Kg	-
150101	47.870	Kg	47.870	Kg	0	Kg	-
150102	110.620	Kg	110.620	Kg	0	Kg	-
150106	85.340	Kg	85.340	Kg	0	Kg	-
150107	63.730	Kg	63.730	Kg	0	Kg	-
170405	2.510	Kg	2.510	Kg	0	Kg	-
Rifiuti pericolosi	8.374	-	8.374	-	0	-	-
060101*	2.260	Kg	2.260	Kg	0	Kg	-
150110*	6.080	Kg	6.080	Kg	0	Kg	-
150111*	34	Kg	34	Kg	0	Kg	-
Totale	617.864	-	576.664	-	41.200	-	-

La società si è infatti adoperata per il recupero di materiali, componenti e prodotti attraverso **riciclo e riutilizzo**, anche mediante la gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei clienti verso **pratiche di consumo sostenibile**. In particolare, il **recupero della plastica/silicone dei supporti delle etichette** avviene tramite soggetti terzi che la trasformano in nuovi manufatti, come secchielli in plastica per il vino. Qui sotto il certificato che attesta il conferimento.



L'approccio aziendale evidenzia che **tutte le risorse introdotte** in azienda vengono impiegate nel ciclo produttivo, riciclate o persino vendute, come nel caso del vetro inutilizzato, in un'ottica di **economia circolare**.

Nel complesso, il quadro restituisce una gestione dei materiali e dei rifiuti improntata alla riduzione degli impatti ambientali, alla valorizzazione dei flussi di scarto e all'impiego di soluzioni di packaging più sostenibili, con attenzione sia alla riciclabilità sia all'uso di contenuto riciclato nei materiali impiegati.

L'obiettivo che la società si è posta è il possibile **aumento della percentuale di materiale riciclato o reintrodotta nel processo produttivo**, oltre ad un aumento del **3% della raccolta differenziata generica**.







INFORMAZIONI SOCIALI

FORZA LAVORO PROPRIA

FORZA LAVORO PROPRIA

Caratteristiche generali

VSME B8, C5

Al termine dell'anno di rendicontazione, il personale impiegato era composto da **49 dipendenti di sesso maschile** e **12 dipendenti di sesso femminile**, con una presenza femminile pari al **19,7%** del totale. Il numero medio di dipendenti nel periodo è stato pari a **47 uomini e 11 donne**, a conferma di una struttura occupazionale prevalentemente maschile e sostanzialmente stabile.

Si precisa che, salvo diversa indicazione, i dati sulla forza lavoro sono riferiti alla situazione al 31 dicembre dell'anno di rendicontazione. Per il calcolo di specifici KPI è stato utilizzato il numero medio di dipendenti occupati nel corso dell'anno, al fine di garantire una rappresentazione più fedele delle dinamiche aziendali del periodo.

Tutti i dipendenti dell'azienda sono collocati sul territorio italiano. La ripartizione per sede vede:

- **Cazzano di Tramigna, Via Legnaghi Corradini** con 49 addetti, di cui 38 maschi e 11 femmine;
- **Cazzano di Tramigna, Via Molini** con 5 addetti, di cui 4 maschi e 1 femmina;
- **Campogalliano, Via Ferrari** con 7 addetti, tutti maschi.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	4	1
30-50 anni	29	7
Oltre 50 anni	16	4
Totale	49	12

La ripartizione per categoria professionale evidenzia la presenza di **2 dirigenti, 1 quadro, 26 impiegati e 32 operai**. I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono complessivamente **61**, mentre il rapporto tra contratti a tempo pieno e parziale mostra una prevalenza del full time, coerente con un assetto organizzativo stabile.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	49	12
Dirigenti	2	0
Quadri	1	0
Impiegati	15	11
Operai	31	1
Tempo determinato	0	0

La percentuale di dipendenti full time è pari a 95%, come si evince dalla tabella sottostante.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo pieno	49	9
Dirigenti	2	0
Quadri	1	0
Impiegati	15	8
Operai	31	1
Tempo parziale	0	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	3
Operai	0	0

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha avviato **12 nuovi contratti**, di cui **11 riferiti a uomini**, a testimonianza della capacità di attrarre nuove risorse. Il tasso di **turnover in entrata è pari al 21%**. A seguire la tabella che illustra l'andamento delle nuove contrattualità.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	2	0
30-50 anni	5	1
Oltre 50 anni	4	0
Totale nuovi assunti	11	1

I contratti cessati nell'anno sono stati **3**, mentre il **turnover in uscita** ha raggiunto il **5%**, segnalando una dinamica occupazionale monitorata con attenzione. Di seguito la tabella che illustra i contratti cessati.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	0	0
30-50 anni	1	0
Oltre 50 anni	2	0
Totale contratti cessati	3	0

La società non ha avuto apprendisti nell'anno di rendicontazione e non sono stati attivati stage o tirocini, indicando l'assenza di specifiche iniziative di inserimento formativo nel periodo considerato. Resta invece **significativa la presenza di lavoratori non dipendenti e collaboratori**, a supporto della flessibilità operativa.

Qui di seguito viene illustrata la ripartizione dei lavoratori non dipendenti per genere ed età.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	11	1
30-50 anni	13	1
Oltre 50 anni	0	0
Totale lavoratori non dipendenti	24	2

L'azienda ha inoltre impiegato dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 nell'anno di rendicontazione. I dipendenti appartenenti alle categorie protette risultano essere 4, di cui 3 assunti direttamente ed uno somministrato con contratto a tempo indeterminato.

Salute, sicurezza e diritti umani

VSME B9, C7

La società ha definito norme per la **suddivisione delle fasi di lavoro**, al fine di mitigare i rischi di interferenza e rafforzare la gestione preventiva della sicurezza. A supporto di questo approccio, l'azienda si è dotata di un **sistema interno per la gestione della salute e sicurezza** dei propri dipendenti, con l'obiettivo di presidiare in modo strutturato i principali rischi sul luogo di lavoro.



Sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti

Nel corso dell'anno, l'azienda ha inoltre monitorato le proprie prestazioni attraverso **attività di controllo e audit**, per verificare il livello di tutela della salute e sicurezza del personale.

In ottica ESG, risultano rilevanti anche le **misure adottate per prevenire discriminazioni e molestie** sul posto di lavoro, attraverso procedure di segnalazione di comportamenti scorretti, incluse modalità di whistleblowing.

Nella tabella di seguito, il riepilogo delle politiche detenute dalla società in ottica di forza lavoro propria.

Politica specifica	Presente	Informazioni aggiuntive
Lavoro minorile	No	Il tema è trattato come principio nel Codice Etico
Lavoro forzato	No	Il tema è trattato come principio nel Codice Etico
Tratta delle persone	No	Il tema è trattato come principio nel Codice Etico
Non discriminazione	No	Il tema è trattato come principio nel Codice Etico
Prevenzione infortuni	Sì	ISO 45001
Meccanismo denunce	Sì	Regolamento Whistleblowing

La società conduce infine **indagini periodiche** per valutare la soddisfazione dei dipendenti sui temi di salute e sicurezza, contribuendo a un miglioramento continuo del benessere organizzativo: a tal fine i lavoratori vengono invitati all'utilizzo del **Modulo di Comunicazione Non conformità per la Sicurezza**. Le comunicazioni anonime possono essere inoltrate in box dedicato o via email a ODV.

Tipologia di lavoratori	N. infortuni	N. casi di malattia professionale
Personale dipendente	1	0
Personale non dipendente	0	0
Totale infortuni	1	0

Nel periodo di rendicontazione, i giorni persi per infortunio e malattie professionali sono stati **pari a 15**. Il tasso di infortuni sul lavoro è pari a **1,9**. L'indicatore misura il numero di infortuni sul lavoro rapportato alle ore complessivamente lavorate, moltiplicato per 200.000. Il moltiplicatore di 200.000 ore corrisponde alle ore lavorative annue standard di 100 dipendenti a tempo pieno e permette di valutare e confrontare nel tempo il livello di sicurezza aziendale. Le ore totali lavorate sono state determinate sulla base del prospetto delle giornate retribuite (UNIEMENS) relativo al periodo gennaio-dicembre 2025, che ha registrato complessivamente **104.884,6** ore lavorate (incluse ore ordinarie e ore di straordinario).

FORZA LAVORO PROPRIA

Remunerazione, contratti collettivi e formazione

VSME B10

La società applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Alimentari Industria (codice CNEL E012, codice CO 0240) alla propria forza lavoro, a conferma di un inquadramento contrattuale formalizzato. I lavoratori dipendenti coperti da **CCNL sono 61**, ovvero il **100% della forza lavoro impiegata** in azienda, inoltre il contratto viene esteso anche a **26 lavoratori non dipendenti**, con una conseguente diffusione delle tutele contrattuali anche oltre il perimetro del personale subordinato.



100% dei dipendenti coperti da CCNL con tutela estesa anche a 26 lavoratori non dipendenti

In ambito retributivo, la retribuzione lorda media dei dipendenti uomini è pari a **2.743,23 €**, mentre la retribuzione lorda media delle donne dipendenti è pari a **2.594,10 €**. Il salario d'ingresso, ossia il salario a tempo pieno della categoria occupazionale più bassa esclusi stagisti e apprendisti, è pari a **1.853,30**, valore che coincide anche con il salario minimo indicato dall'azienda, definito secondo legge o contrattazione collettiva.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, i dipendenti hanno ricevuto **formazione professionale**, a testimonianza di un investimento nello sviluppo delle competenze interne. Complessivamente hanno partecipato alla formazione 53 persone. In media, ogni dipendente ha beneficiato di 10,77 ore di formazione, comprensive sia della formazione obbligatoria, come quella in materia di sicurezza, sia di attività di aggiornamento tecnico e sviluppo di competenze trasversali. L'indicatore è stato calcolato come rapporto tra il totale delle ore di formazione erogate nell'anno e il numero medio di dipendenti in forza nel periodo di rendicontazione.

Analizzando la distribuzione delle ore formative per genere, gli uomini hanno seguito **574,5 ore di formazione**, mentre le donne ne hanno seguite **50,5**.

Nella tabella, le ore di formazione per ambito e genere di dipendente.

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	430	44
Lotta alla corruzione	0	0
Privacy e GDPR	8,5	1
Tematiche ambientali	13,5	4,5
Diritti umani	0	0
HACCP	8,5	1
Competenze tecniche	114	0
Totale ore di formazione	574,5	50,5

Per quanto riguarda la conciliazione tra vita privata e professionale, l'azienda garantisce il **congedo parentale** in conformità alla normativa vigente e alle politiche interne. Nel corso dell'anno di rendicontazione, **4 dipendenti**.

Informazioni sul congedo parentale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	3	1
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	3	1
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	3	0
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	3	0

La società promuove attivamente il benessere dei propri dipendenti attraverso un approccio integrato che coniuga flessibilità organizzativa e welfare strutturato. A fronte delle esigenze emerse dal personale, sono state introdotte **misure di conciliazione vita-lavoro** quali la riduzione della pausa pranzo da 1,5 a 1 ora con uscita anticipata alle 17:30 e la concessione dello smart working per due giorni a settimana a un dipendente per ragioni logistiche.

In aggiunta a queste iniziative, nel 2025 l'azienda ha istituito un **Piano di Welfare Aziendale (PWA)** formalizzato attraverso un regolamento dedicato e gestito mediante la **piattaforma Day Welfare**. Il piano prevede l'erogazione di un **credito welfare mensile di 40 euro** per ogni dipendente a tempo pieno (proporzionato per i part-time), per un valore complessivo annuo di **28.860 euro destinato ai dipendenti e di 4.320 euro al personale somministrato**.



Piano di Welfare Aziendale (PWA) gestito mediante la piattaforma Day Welfare

Grazie alla piattaforma, i dipendenti possono accedere in modo autonomo e flessibile a un **ampio paniere di benefit** che include: servizi per l'infanzia e l'istruzione (asili nido, scuole, campi estivi, rette universitarie, libri scolastici), acquisti e shopping, sport e palestre, viaggi, formazione, salute e benessere, cassa sanitaria, dentisti, previdenza integrativa, cultura e spettacoli.

Il credito può essere utilizzato mediante **versamenti diretti a fondi pensione, rimborsi di spese** sostenute o acquisto di **pacchetti e voucher**.

Il Piano di Welfare si affianca ad **altri strumenti già consolidati**, quali buoni carburante, buoni spesa, sconti e convenzioni con realtà locali, oltre alla disponibilità di una **zona ristoro** con piccola cucina e all'**accessibilità garantita** dall'ascensore e dalla collocazione a piano terra degli ambienti produttivi.

Questa strategia complessiva di welfare e flessibilità contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza, a migliorare il benessere psico-fisico dei lavoratori e a sostenere la conciliazione tra vita professionale e privata, confermando l'impegno dell'azienda nella **valorizzazione del capitale umano** come elemento strategico per la sostenibilità a lungo termine.

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN

VSME C7

L'azienda dispone di una risorsa dedicata alla gestione delle eventuali preoccupazioni relative a impatti negativi, consentendo a dipendenti, clienti e fornitori di segnalare in modo riservato e tempestivo qualsiasi criticità.

Al fine di assicurare elevati standard di salute e sicurezza lungo la catena del valore, l'azienda sta implementando la procedura volta a richiedere ai propri fornitori (e in generale ai propri Stakeholder) di sottoscrivere, al momento dell'adesione agli accordi contratturali, le clausole contenute nel proprio Codice Etico, pena l'applicazione delle sanzioni declinate nel Sistema Disciplinare di Contri.

COMUNITÀ COINVOLTE

VSME C7

Nel corso del 2025 l'azienda ha confermato il proprio impegno a sostegno delle comunità locali attraverso un significativo programma di sponsorizzazioni sportive e iniziative di carattere sociale, culturale e ricreativo. Complessivamente sono stati destinati **72.000 euro a progetti che promuovono lo sport, la coesione sociale e lo sviluppo del territorio.**



72.000 euro per sostenere attività sportive giovanili del territorio

In particolare, Contri Spumanti ha sostenuto:

- **Riboli Team SSD A R.L.** con un contributo di 20.000 euro per la stagione ciclistica 2025;
- **Associazione Sportiva Dilettantistica Valtramigna Cazzano** con un contributo di 50.000 euro per la sponsorizzazione del campionato di calcio di 1ª Categoria Dilettanti (stagioni 2024/2025 e 2025/2026);
- **ASD Giovanile Fossano** con un contributo di 2.000 euro per la campagna pubblicitaria della 11ª edizione del Trofeo Balocco – Memorial Aldo e Alberto.

Queste iniziative, rivolte principalmente allo **sport dilettantistico giovanile e amatoriale**, rappresentano un concreto supporto al tessuto sociale del territorio veronese e piemontese, favorendo l'inclusione, la promozione di stili di vita sani e il rafforzamento del legame tra impresa e comunità locali.

CLIENTI E CONSUMATORI

VSME C7

La società pone al centro della propria attività la piena soddisfazione delle esigenze dei clienti, garantendo **prodotti sicuri, affidabili e di elevata qualità** nel rispetto di tutte le prescrizioni normative e delle specifiche tecniche concordate.

Tale impegno si concretizza attraverso l'implementazione e il mantenimento di un **Sistema di Gestione per la Qualità certificato** secondo la norma **UNI EN ISO 9001**, integrato con gli standard internazionali **IFS e BRC**, oltre al costante aggiornamento del sistema di **autocontrollo HACCP** per assicurare la salubrità e la sicurezza dei prodotti.



Sistema di gestione ISO 9001 integrato con standard internazionali e HACCP

Particolare rilevanza riveste il rapporto con **Agrintesa**, fornitore e socio dell'azienda, la cui **politica della qualità** prevede il miglioramento continuo e contribuisce a garantire elevati standard lungo tutta la filiera.

Per valutare il grado di **soddisfazione della clientela**, l'azienda utilizza principalmente l'analisi statistica delle non conformità, correlata ai volumi di vendita dei principali clienti. Questi ultimi sono prevalentemente rappresentati dalla **Grande Distribuzione Organizzata (GDO)**, che applica rigorosi controlli qualitativi e di sicurezza sui prodotti alimentari. L'azienda è pertanto sottoposta a **periodiche ispezioni** da parte dei clienti, che rappresentano un'importante opportunità di miglioramento continuo.



Ispezioni, analisi statistica delle non conformità e controlli rigorosi alla base della qualità del prodotto

La società garantisce ai consumatori e agli utilizzatori finali **l'accesso alle informazioni necessarie** e, ove applicabile, alla **tracciabilità** completa dei prodotti, consentendo scelte consapevoli e informate.

Inoltre, valuta costantemente i propri prodotti e servizi nell'ottica del **miglioramento continuo della salute e della sicurezza** dei clienti, in linea con la politica aziendale che prevede la prevenzione di ogni forma di contaminazione e manomissione (**Food Defence**).

Nel corso dell'anno di rendicontazione non sono stati registrati incidenti né sanzioni relativi a violazioni nei confronti di clienti e consumatori. Questo risultato conferma l'efficacia delle politiche, delle procedure di controllo e del Sistema di Gestione Integrato adottato dall'azienda, che pone la tutela della salute e la fiducia dei consumatori al centro delle proprie strategie.







INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

GOVERNO E CULTURA AZIENDALE

VSME C6, C8, C9

La Società è guidata dal **Consiglio di Amministrazione**, organo di governo principale che garantisce la supervisione strategica e il rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e integrità, elementi fondamentali della cultura aziendale e dell'etica professionale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da **5 membri**. Non sono presenti donne nell'organo di governo. L'età media dei consiglieri si colloca nella fascia tra i **30 e i 50 anni**.

La **responsabilità finale** per le politiche sociali e ambientali è attribuita al **Direttore di Produzione** che ricopre la qualifica di **Datore di Lavoro e Responsabile per l'Ambiente e Sicurezza**, integrando i temi di sostenibilità ai più alti livelli decisionali.

VEDI ORGANIGRAMMA AZIENDALE

L'azienda ha adottato un **Codice Etico** che definisce i valori, i principi e le regole di comportamento cui tutti i collaboratori devono attenersi.

Ha inoltre implementato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, approvato nel 2018 e divulgato mediante attività di formazione, quale strumento fondamentale per la prevenzione dei reati e il rafforzamento della governance.

L'azienda ha adottato una procedura di **dovuta diligenza in materia di divulgazione di informazioni**, finalizzata a garantire trasparenza, correttezza e completezza nella comunicazione verso tutti gli stakeholder, e una specifica procedura per **contrastare corruzione, tangenti ed estorsione**.



Codice Etico, Mog 231 e due diligence: le fondamenta della compliance di Contri Spumanti

La Società adotta un **approccio proattivo alla gestione dei rischi**, conducendo **analisi periodiche** per individuare, valutare e monitorare i rischi rilevanti, tra cui:

- rischi informatici,
- finanziari,
- di liquidità
- etici.

I rischi considerati significativi vengono gestiti e mitigati in modo strutturato, in coerenza con i valori etici aziendali e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Pur non essendo soggetta agli obblighi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, l'azienda redige volontariamente il proprio report di sostenibilità **a partire dal 2024**, pubblicando nel 2024 l'ultimo report. Questo dimostra il forte impegno verso la trasparenza e la rendicontazione delle performance ESG.

La Società si avvale di **PwC** quale società di revisione esterna indipendente.

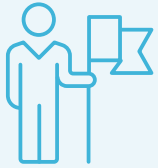
Le performance di sostenibilità sono state inoltre sottoposte a valutazione **ad uso interno** nel 2024 da FINSERVICE, raggiungendo un livello BRONZO (58/100), valutazione successivamente ripetuta sui dati 2025, registrando un miglioramento (60/100) ed un conseguente passaggio al **livello SILVER**.



GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

VSME C1

La Società si approvvigiona prevalentemente da fornitori italiani, che rappresentano il 95% del totale, mentre i fornitori stranieri costituiscono il restante 5%.



Il 95% dei fornitori è nazionale

Al fine di garantire la **stabilità e la continuità dell'approvvigionamento**, la Società adotta una **strategia multidimensionale** che prevede:

- la sottoscrizione di contratti a lungo termine,
- la diversificazione dei fornitori e
- l'impiego di materiali alternativi.

Inoltre, utilizza strumenti di interfaccia con la filiera per ottimizzare la produzione in base alla domanda effettiva e **prevenire interruzioni nella fornitura**.

In collaborazione con i propri partner della filiera, l'azienda sta implementando iniziative concrete volte ad **aumentare la produttività** riducendo al contempo gli sprechi e i consumi di materie prime, con particolare attenzione al recupero dei supporti in plastica delle etichette.

Contri Spumanti intrattiene rapporti consolidati con i propri fornitori chiave, in particolare quelli di vini base e di packaging in vetro. Nel 2025 l'azienda ha proseguito il dialogo con questi soggetti su temi di sostenibilità, con particolare attenzione alla riduzione del peso delle bottiglie e all'ottimizzazione dei consumi energetici lungo la filiera. Il feedback ricevuto dai fornitori viene valutato internamente e contribuisce alle scelte operative e di prodotto (es. sviluppo di soluzioni di packaging più leggere).



Attività coordinate con **catena di fornitura** per ridurre e recuperare i materiali

CORRUZIONE E CONCUSSIONE

VSME B11

La Società si è dotata di una politica e di una specifica **procedura di whistleblowing**, finalizzate a favorire la segnalazione sicura e riservata di eventuali irregolarità.

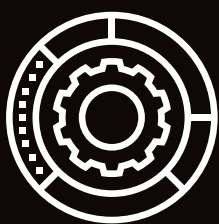
Per la ricezione e la gestione delle segnalazioni, l'azienda mette a disposizione **strumenti cartacei**: in particolare, è stata installata una cassetta per le segnalazioni nella sala ristoro, corredata di moduli compilabili liberamente, che consentono ai dipendenti di comunicare eventuali problemi in modo anonimo e confidenziale. Inoltre è possibile **effettuare comunicazioni via mail** con canale dedicato all'Odv.

Tutti i dipendenti sono **adeguatamente informati sul funzionamento** dei meccanismi di segnalazione, garantendo la piena consapevolezza e accessibilità del sistema.

In materia di **prevenzione della corruzione e della concussione**, l'azienda ha definito una procedura di denuncia interna (whistleblowing).

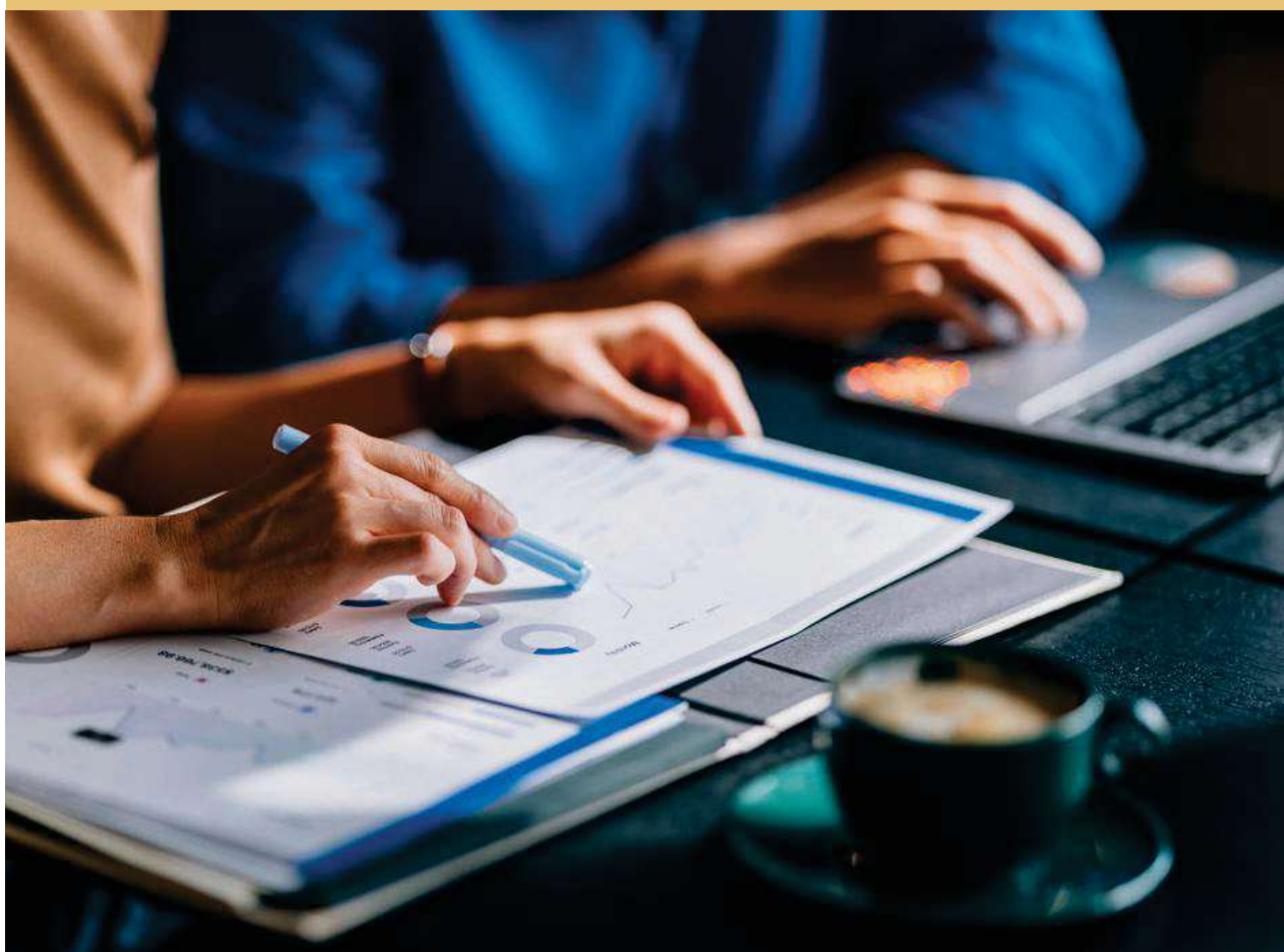
Tali interventi, unitamente all'adozione di codici e normative interne, mirano a garantire la **massima trasparenza nelle trattative** e nelle procedure di pagamento, rafforzando una cultura aziendale basata su integrità e responsabilità.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, la Società **non ha registrato** alcun incidente, causa o sanzione relativi a violazioni in materia di corruzione, concussione o riciclaggio di denaro, confermando l'efficacia delle misure preventive adottate.



METODOLOGIA VALIDATA APPLICATA

Per informazioni: info@finserviceesg.com





VALIDAZIONE DEL
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”
VALIDATION OF
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, “Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

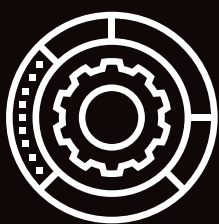
It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale “Finservice ESG” v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia “Disciplinare Finservice ESG” in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.

Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Gordini', is written over a horizontal line.



GLOSSARIO

Questa appendice riepiloga gli acronimi utilizzati all'interno del Report ESG



Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
EU	Unione Europea
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Azioni	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
Attori della catena del valore	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali
Comunità interessate	Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza. Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.	ESRS S3 Comunità interessate
Inquinanti atmosferici	Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO ₂), ossidi di azoto (NO _x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM _{2,5}) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniacale (NH ₃) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
Modello di business	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali
Relazioni commerciali	Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.	ESRS 1 Requisiti generali
Anidride carbonica (CO₂) equivalente (eq)	La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO ₂) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG. CO ₂ eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.	ESRS E1 Cambiamento climatico

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Lavoro minorile	Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che: i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante. Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Economia circolare	Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Principi dell'economia circolare	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Adattamento ai cambiamenti climatici	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico
Contrattazione collettiva	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori. organizzazioni.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Consumatore	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
Cultura aziendale	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Corruzione	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Al link è possibile prendere visione della risorsa completa.

Glossario VSME:



Italiano



Inglese





Contrì Spumanti S.p.A.

Via Legnaghi Corradini 30/A,
37030 Cazzano di Tramigna VR
info@contrispumanti.it
+390457820516

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ESAME LIMITATO DELLA RENDICONTAZIONE VOLONTARIA DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della Società CONTRI SPUMANTE SPA

Conclusioni

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della rendicontazione volontaria di sostenibilità di Contrì Spumanti SpA (nel seguito anche la "Società") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la rendicontazione volontaria di sostenibilità di Contrì Spumanti SpA relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione del 30/07/2025 (nel seguito anche "VSME"), come descritto nella sezione "Criteri di rendicontazione" della rendicontazione volontaria di sostenibilità.

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (nel seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese. Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi di tale Principio sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per l'attestazione della rendicontazione volontaria di sostenibilità" della presente relazione.

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico secondo il Codice Italiano di Etica ed Indipendenza.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Responsabilità degli Amministratori per la rendicontazione volontaria di sostenibilità

Gli Amministratori di Contrì Spumanti SpA sono responsabili per la redazione della rendicontazione volontaria di sostenibilità in conformità al principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese "VSME", come descritto nella sezione "Criteri di rendicontazione" della rendicontazione volontaria di sostenibilità.

Gli Amministratori di Contrì Spumanti SpA sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una rendicontazione volontaria di sostenibilità che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Contrì Spumanti SpA sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione della rendicontazione volontaria di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione volontaria di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere

che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione volontaria di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio ISAE 3000 Revised, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della rendicontazione volontaria di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dal VSME. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "ISAE 3000 Revised" per gli incarichi di limited assurance. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte sulla rendicontazione volontaria di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione volontaria di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nella rendicontazione volontaria di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella rendicontazione volontaria di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella rendicontazione volontaria di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Contrì Spumanti SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della rendicontazione volontaria di sostenibilità.

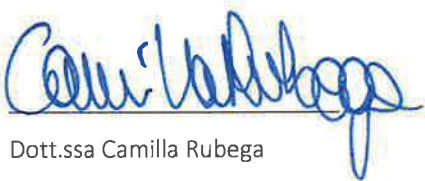
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

Arzignano (VI), 24 giugno 2026

VIREVI Srl



Dott.ssa Camilla Rubega

Socio